



Comune di Cantoira

Città Metropolitana di Torino



IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2017/2019

INTRODUZIONE

Da 1/1/2016 sono entrate in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D. Lgs 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D. Lgs 118/2011. In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.)

Il DUP deve essere redatto sulla base dei principi e con contenuti e disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20/5/2015, vi è la possibilità di adozione di un DUP semplificato.

Il DUP, di norma, deve essere predisposto dalla Giunta entro il 31 luglio di ogni anno.

Poiché il Comune di Cantoira conta una popolazione di 564 abitanti al 31/12/2015, la redazione del DUP seguirà la forma prevista per il DUP semplificato.

L'art. 14 del Regolamento di contabilità di questo Comune espressamente dispone:

1. *“Il Documento Unico di Programmazione (DUP):*

- *ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente;*
- *è composto dalla Sezione strategica della durata pari a quella del mandato amministrativo della Giunta, e dalla Sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione;*
- *Il Documento Unico di Programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato dalla programmazione di cui all'allegato 4.1 del decreto legislativo 118/2011 e successive mod. in forma semplificata ;*
- *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio Comunale, mediante deposito della deliberazione e relativa comunicazione ai consiglieri comunali, il Documento Unico di Programmazione (DUP) per la conseguente approvazione da parte del Consiglio da adottarsi entro il successivo mese di settembre. A supporto della proposta di deliberazione del Consiglio deve essere richiesto il parere dell'Organo di Revisione contabile.*
- *Nel caso in cui alla data del 31 luglio risulti insediata una nuova amministrazione, il termine di approvazione del DUP è fissato nel maggior termine previsto dallo Statuto per l'approvazione delle linee programmatiche di mandato e contestualmente a queste. Tale termine, in ogni caso, non deve essere successivo a quello fissato per l'approvazione del bilancio.*
- *In caso di differimento del termine per la presentazione del DUP e della nota di aggiornamento del DUP, i termini di cui al presente articolo si intendono corrispondentemente prorogati. “*

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D. Lgs 118/11 al fine di introdurre e far comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi ed interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, ma è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

DPR 194/1996, che potevano essere scelti dall'Amministrazione, in funzione delle priorità deliberate nelle linee programmatiche di mandato.

Per quanto riguarda le entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di allegati, riepiloghi, quadri riassuntivi e sono i seguenti:

- Prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- Prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- Prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità;
- Riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- Riepilogo delle spese per titoli;
- Bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazioni di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli artt. 13 e 15 del D. Lgs 118/11 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1e e2 della legge42/2000" l'unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Si aggiunge, inoltre, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2017 – 2019) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2017), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa.

Nel bilancio armonizzato vi è, altresì, la presenza di due nuove importanti voci: una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: 1) il Fondo Pluriennale Vincolato presente nella parte entrata relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell'esercizio precedente, con esigibilità nel 2017 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci "di cui già impegnato";

2) il Fondo Pluriennale vincolato presente e indicato nella parte spesa che rappresenta la parte di spesa del 2017 -2018 – 2019 che avrà esigibilità negli anni successivi.

L'altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in parte spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità che rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, il potenziale non esigibilità degli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D. Lgs 118/11 l'entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull'importo determinato secondo l'applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2017 70%
- Anno 2018 85%
- Anno 2019 100%

Nel presente schema di bilancio ci si è attenuti alle percentuali attualmente previste e vigenti.

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 541
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000) 31/12/2015		n. 564
Di cui : maschi		n. 292
femmine		n. 272
nuclei familiari		n. 306
comunità/convivenze		n. 0
1.1.3 – Popolazione all'1.1.2014 (penultimo anno precedente)		n. 557
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 4 _____	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 6 _____	
saldo naturale		n. - 2
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 23	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 14	
saldo migratorio		n. + 9
1.1.8 – Popolazione al 31.12. 2014 (penultimo anno precedente) di cui		n. 564
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 35
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 37
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 63
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 283
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 146
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:		
	<i>Anno</i>	
	<i>Anno-</i>	
	<i>2011</i>	<i>Tasso</i>
	<i>Anno-</i>	1,08
	<i>2012</i>	0,54
	<i>Anno-</i>	1,10
	<i>2013</i>	0,90
	<i>Anno -</i>	0,71
	<i>2014</i>	
	<i>Anno -</i>	
	<i>2015</i>	
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:		
	<i>Anno</i>	
	<i>Anno-</i>	
	<i>2011</i>	<i>Tasso</i>
	<i>Anno-</i>	0,36
	<i>2012</i>	1,08
	<i>Anno-</i>	0,90
	<i>2013</i>	1,62
	<i>Anno-</i>	1,06
	<i>2014</i>	
	<i>Anno-</i>	
	<i>2015</i>	

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Composizione ed evoluzione della popolazione nell'ultimo decennio				
ANNO	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	NUCLEI FAMILIARI
2006	283	272	554	299
2007	283	280	563	309
2008	281	278	559	303
2009	285	272	557	299
2010	284	270	554	302
2011	285	272	557	299
2012	286	270	556	298
2013	286	272	558	297
2014	284	273	557	297
2015	292	272	564	306

- Struttura dell'Ente -

IL TERRITORIO

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Il Comune di Cantoira ha un'estensione territoriale pari a 23,06 km²

Altezza del Comune rispetto al livello del mare	Da 750 a 2.345 metri slm
Risorse idriche: fiumi e torrenti n.1	Torrente Stura

STRADE	
Provinciali	Km 4,400
Comunali	Km 16,300

STRUTTURE				
	2016	2017	2018	2019
Aree verdi, parchi e giardini	N° 5	N° 5	N°5	N°5
Illuminazione pubblica	N° punti luce 304			
Rete fognaria mista	Km 6	Km 6	Km 6	Km 6
Rete acquedotto	Km 7	Km 7	Km 7	Km 7
Cimiteri	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1

LE RISORSE STRUMENTALI

MEZZI OPERATIVI E VEICOLI				
MEZZO	ESERCIZIO			
	2016	2017	2018	2019
Autovetture	1	1	1	1
Autocarro	1	1	1	1
Motocarro	1	1	1	1
Trattore	1	1	1	1
Pala meccanica	1	1	1	1
Fresa spazzaneve	1	1	1	1
Scuolabus	1	1	0	0
Miniescavatore	1	1	1	1

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

DOTAZIONI HARDWARE E TECNOLOGICHE				
DESCRIZIONE	ESERCIZIO			
	2016	2017	2018	2019
Personal Computer	5	5	5	5
Stampanti multifunzioni	1	1	1	1
Altre unità di stampa	3	3	3	3
macchine da scrivere	2	2	2	2
calcolatrici	4	4	4	4
Apparati di telefonia mobile	1	1	1	1
Server	1	1	1	1
Distruggidocumenti	1	1	1	1
Radio ricetrasmittenti	3	3	3	3

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2017 - 2019**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) -

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino *al maggio 2017* e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Con riferimento alle **condizioni esterne** si evidenziano i seguenti elementi di valutazione:

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, **lo scenario economico internazionale, italiano** e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento. Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto dell'area dell'euro e l'evoluzione nel prossimo futuro rimane incerta. Le più recenti valutazioni degli

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento. La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

- 1) Con riferimento agli Obiettivi del Governo e agli indirizzi e scelte contenute nei documenti di programmazione nazionale si evidenzia che il presente bilancio rispecchia i seguenti elementi:

GLI OBIETTIVI E LA POLITICA DI BILANCIO DEL GOVERNO

Gli obiettivi del Governo

Il Consiglio dei Ministri, lo scorso 8 aprile, ha approvato il Documento di economia e finanza 2016 (DEF).

Il Documento di economia e finanza, introdotto dalla Legge 7 aprile 2011 n.139, illustra in modo organico, le politiche economiche e finanziarie decise dal governo, definendo ed illustrando le linee guida della politica economica del paese.

Il DEF si compone di tre sezioni:

- Il Programma di stabilità, a cura del Dipartimento del Tesoro;
- Analisi e tendenze della finanza pubblica, a cura della Ragioneria Generale dello Stato;
- Il Programma nazionale di riforma, curato dal Dipartimento del Tesoro d'intesa con il dipartimento delle politiche europee.

Il piano di politica economica perseguito dal governo, attraverso una strategia di programmazione di natura pluriennale, si pone come obiettivi il rilancio della crescita e dell'occupazione, da realizzare attraverso i seguenti strumenti operativi:

- costante azione di riforma strutturale del paese e stimolo agli investimenti privati e pubblici;
- una politica di bilancio favorevole alla crescita ma in grado di garantire un graduale ma robusto consolidamento delle finanze pubbliche, tale da ridurre in maniera via via crescente il rapporto debito e PIL;
- la riduzione del carico fiscale, associato ad una maggiore efficienza della spesa e dell'azione delle pubbliche amministrazioni;
- il miglioramento del business environment e della capacità competitiva del sistema Italia;

Per la realizzazione delle politiche economiche, il governo ha fissato, già con il DEF 2015 un piano di interventi strutturali che, in sede di adozione del DEF 2016 sono stati aggiornati, rivisti ed allineati agli obiettivi fissati dalla Commissione Europea nel Annual Growth Survey:

In particolare, tali interventi comprendono:

- fase II della spending review che prevede risparmi stimati in 25 miliardi per il 2015, 28 miliardi nel 2018 e 29 miliardi nel 2019 da attuare attraverso la riduzione selettiva della spesa dei ministeri, il potenziamento dell'acquisizione centralizzata di beni e servizi e dell'e-procurement;
- interventi per la riduzione della pressione fiscale, prevedendo con le manovre di bilancio 2017-2018, azioni che interessino l'IRPEF, nonché misure fiscali sul regime dei gruppi IVA e imposizioni sui redditi d'impresa;
- riforma del catasto che sarà oggetto di interventi organici;
- proseguire il programma di privatizzazioni con l'obiettivo di ridurre il debito pubblico e aprire il capitale delle società al mercato (ENAV e Ferrovie dello Stato);
- adozione del Piano Straordinario delle Periferie e misure per il miglioramento della qualità urbana (Programma di recupero per l'edilizia residenziale pubblica, residenze universitarie, nuovo piano d'interventi per le metropolitane, mobilità sostenibile, Piano nazionale di ricarica elettrica dei veicoli);
- Normativa di attuazione della L. 221/2015 (Disposizioni in materia ambientale):

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

adozione Decreto Legislativo in materia di remunerazione dei servizi eco sistemici e ambientali, semplificazione procedimento per le bonifiche, gestione rifiuti: riforma dei consorzi, DDL Green Act, Riforma Governance Parchi

. • Misure per la finanza e la crescita 2.0;

• Mercato del lavoro e politiche sociali: Attuazione del D.Lgs. 150/2015 (riordino in materia di servizi per il lavoro e le politiche attive) attraverso il trasferimento delle risorse economiche dal Ministero del Lavoro all'ANPAL, definizione statuto ANPAL, applicazione del Jobs Act ai lavoratori autonomi, Riforma del terzo settore, dell'impresa sociale, Programma garanzia giovani – attuazione fase II;

Testo Unico della famiglia, rifinanziamento del Piano per i servizi socio-educativi per la prima infanzia;

• Istruzione: attuazione della riforma della scuola (Legge 107/2015), Piano Nazionale della formazione in servizio; Programma nazionale della ricerca, proseguimento Piano degli interventi per l'edilizia scolastica;

• Povertà ed inclusione sociale: DDL recante norme per il contrasto alla povertà e al riordino delle prestazioni e al sistema degli interventi e dei servizi sociali, DDL recante disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con gravi disabilità prive del sostegno familiare;

• la riforma delle istituzioni: Referendum confermativo della Riforma Costituzionale, norme in materia di prevenzione dei conflitti di interessi dei parlamentari e dei titolari di cariche di Governo;

• Pubblica Amministrazione: Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni, attuazione del Libro Bianco per la difesa, Agenda per la semplificazione 2015-2017, Agenda digitale;

• Sostegno alle imprese: estensione agevolazione per i contratti di rete green ed internazionali, rafforzamento Fondo centrale di garanzia per le PMI, Piano per il rilancio del settore manifatturiero, agevolazioni START UP ed PMI innovative;

Piano nazionale anticorruzione;

• Piano Strategico per lo sviluppo del turismo e rilancio dell'ENIT

• Attuazione del Masterplan per il Mezzogiorno;

• Completamento del Pacchetto Giustizia

La politica di bilancio del Governo

La politica di bilancio del Governo per i prossimi anni sarà improntata alla crescita e alla sostenibilità delle finanze pubbliche, partendo dal presupposto che l'andamento della finanza pubblica è soggetta ad alcuni vincoli, primo fra tutti l'esigenza di ridurre il rapporto tra debito pubblico e PIL.

Nel 2015 il suddetto rapporto si è sostanzialmente stabilizzato. Per il 2016 il Governo prevede una diminuzione dell'indice dal 132,7 a 132,4% sino ad arrivare al 123,8 nel 2019. Dopo aver raggiunto nel 2015 l'obiettivo prefissato di riduzione dell'indebitamento netto al 2,6% del PIL, nel 2016 è attesa un'ulteriore contrazione al 2,3%.

Negli anni successivi spazio di bilancio addizionale verrà generato da risparmi di spesa, realizzati mediante un ampliamento del processo di revisione della spesa, ivi incluse le spese fiscali, e da strumenti che accrescono la fedeltà fiscale e riducono i margini di elusione. L'effetto congiunto di queste misure, assicurerà la riduzione dell'indebitamento netto all'1,8% del PIL nel 2017.

Nel biennio 2018-2019 le misure di spending review saranno ampliate e continuerà lo sforzo organizzativo e normativo volto ad aumentare il gettito fiscale a parità di aliquote.

Prospettive sulle norme di finanza pubblica territoriale 2017

Il governo presenterà il progetto di legge di stabilità 2017 alla fine di settembre 2016.

Nel frattempo è stato emesso il decreto legge 113 del 24.6.2016, ennesimo decreto sulla finanza locale che interviene su alcune problematiche aperte:

- elimina il vincolo della riduzione della incidenza percentuale della spesa di personale;

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

- introduce la possibilità di un piano straordinario di assunzione di personale negli asili nido comunali;
- proroga la facoltà per i Comuni di fruire della riscossione coattiva con Equitalia fino al 31.12.2016;

E' stato avviato un confronto da ANCI per inserire, in sede di conversione del decreto, la soluzione di diverse partite aperte sulla finanza locale:

- ottenere il saldo dei contributi spese per gli uffici giudiziari;
- possibilità di ristrutturare il debito verso Cassa Depositi e Prestiti e Ministero Economia senza subire penali;
- revisione delle scadenze di approvazione del DUP;
- revisione della disciplina di assunzione del personale;
- abrogazione dei limiti di spesa per convegni e mostre.

E' inoltre in corso di approvazione in Parlamento la revisione della legge per l'applicazione del principio costituzionale del vincolo di pareggio, portando a regime le norme del 2016 e prevedendo il solo vincolo di competenza, comprendendo, nel caso di finanziamento della spesa in sede di legge di stabilità, l'FPV. Questa riforma dovrebbe consentire ai Comuni una buona flessibilità al fine di realizzare investimenti pubblici.

Nel frattempo i Comuni sono in attesa di avere ristorato il mancato gettito per l'esenzione IMU dei fabbricati industriali cosiddetti "imbullonati" e per i comodati gratuiti a parenti

QUADRO DI RIFERIMENTO DELLA REGIONE PIEMONTE(DA DEFR 2015)

La principale fonte di sostegno alle politiche regionali per la crescita è rappresentata dai fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE 2014-2020), destinati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi europei di crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva.

Il periodo di programmazione 2014-2020, a fronte di una limitata contrazione dei fondi rispetto al precedente periodo, si caratterizza per una architettura programmatica volta a massimizzare efficienza ed efficacia dell'azione dei fondi; ciò si sostanzia nel rispetto di regole di concentrazione dei fondi sugli obiettivi della strategia europea di crescita, nell'introduzione di un sistema rigoroso di indicatori di risultato e nella forte spinta all'attuazione di misure di intervento integrate tra i fondi.

La sottoscrizione, tra ciascun paese e la Commissione europea, di un accordo di partenariato che definisce la strategia di utilizzo delle risorse a livello paese, è il perno principale attorno al quale è garantita la governance attuativa del sistema; ogni programma operativo regionale deve essere coerente con l'accordo di partenariato.

Al fine di contemperare a questo quadro di riferimento la Regione Piemonte ha deciso di strutturare un solido impianto di coordinamento, a partire dall'elaborazione del "Documento Strategico Unitario per la Programmazione 2014-2020 dei Fondi Europei a finalità strutturale" (DSU), formulato in coerenza con una impostazione unitaria della politica regionale e definito con un processo di condivisione partenariale, approvato dal Consiglio regionale con DCR n. 262-6902 del 2014.

Il DSU ha individuato gli effettivi fabbisogni regionali e le sfide strategiche a cui dare risposta tramite l'azione dei fondi e definito le linee di intervento prioritarie. Il processo di coordinamento e integrazione tra l'architettura della programmazione corrispondente al mandato istituzionale di legislatura regionale e gli obiettivi tematici della politica di coesione 2014-2020 e, dunque, delle fonti di finanziamento, è stato affidato con DGR n. 2-6618 del 2013 ad una "cabina di regia" per la programmazione e per l'attuazione degli interventi, composta dagli assessori responsabili dei fondi FESR, FSE, FEASR, FSC e presieduta dal Presidente della Giunta regionale. A supporto della Cabina di regia politica opera un Comitato tecnico, composto dalle direzioni regionali direttamente coinvolte nella gestione e nel coordinamento dei fondi/programmi, dall'Autorità ambientale e dal NUVAL, con il possibile coinvolgimento delle ulteriori Strutture competenti per materia.

E' stato infine costituito un Comitato di Partenariato allargato quale istanza permanente di dialogo partenariale sulla programmazione 2014-2020, con il compito di assicurare continuità al

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

dialogo con gli stakeholders che si realizza all'interno del Comitato di Sorveglianza (CdS) de Programma, che la nuova Giunta ha previsto di istituire e convocare in maniera congiunta rispetto ai Fondi FESR e FSE. Come per i precedenti periodi di programmazione, anche nel periodo 2014-2020 la Regione Piemonte gestisce i tre programmi operativi dei fondi SIE (POR FESR, POR FSE, PSR FEASR), oltre a partecipare ai programmi di cooperazione territoriale europea (transfrontalieri, transnazionali, interregionali).

I Programmi Operativi Regionali 2014-2020

Le risorse allocate sui tre programmi regionali ammontano a circa 3 miliardi di euro, importo comprensivo dei fondi europei e del cofinanziamento nazionale e regionale.

Ai sensi della Delibera Cipe n. 10/2015 (Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio) la quota nazionale pubblica è pari al 50% della spesa pubblica totale nel caso dei POR FESR e FSE e pari al 56,88% della spesa pubblica totale nel caso del PSR FEASR. La copertura finanziaria della quota nazionale pubblica è posta a carico del Fondo di rotazione nella misura pari al 70%; la restante quota del 30% è posta a carico dei bilanci delle regioni.

Il Piano di dismissioni immobiliari

Con la legge finanziaria regionale 2015 è stato riconosciuto il carattere strategico delle iniziative di razionalizzazione e sviluppo del proprio patrimonio immobiliare, attraverso un processo di valutazione che valorizzi le diverse possibilità in relazione alla natura di ciascun bene regionale: alienazione, permuta, attribuzione in uso gratuito o a canone ricognitorio, locazione ai sensi degli articoli 2, 3, 4 e 5 della legge regionale 27 gennaio 2015 n. 1 (Provvedimenti per la riqualificazione della spesa regionale).

La Regione con tale provvedimento legislativo ha quindi approvato Il piano regionale delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare. Tale piano prevede che gli immobili di proprietà regionale possano essere oggetto di attribuzione in uso gratuito o a canone ricognitorio in favore delle amministrazioni pubbliche, per le finalità istituzionali di queste ultime.

In tali casi gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni sono di norma posti a carico delle amministrazioni utilizzatrici; ovvero ancora in favore delle amministrazioni pubbliche, nonché di soggetti di natura pubblica o privatistica senza finalità lucrative, ai fini della realizzazione di progetti di valorizzazione del patrimonio e promozione del territorio o comunque di utilità sociale, culturale, sportiva e ricreativa. Inoltre individua i beni immobili, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, che possono essere oggetto di valorizzazione e alienazione. Con DGR n. 13-1729 del 2015 la Giunta regionale ha approvato le proposte di destinazione urbanistica e l'avvio delle relative varianti relativamente ad alcuni immobili per incrementarne la remuneratività e favorirne la collocazione sul mercato.

Il riordino delle funzioni di area vasta

Il riordino delle funzioni tra regioni, province, città metropolitane ed enti locali, prefigurato dalla legge 56/2014, ha trovato attuazione sul piano operativo nella legge di stabilità per il 2015, in una obbligatoria ridefinizione delle dotazioni organiche degli enti di area vasta da correlare allo svolgimento esclusivo di quelle che la citata legge 56/2014 (articolo 1, comma 85) definisce come funzioni fondamentali (pianificazione territoriale, servizi di trasporto, edilizia scolastica, controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale). In Piemonte il processo di riforma degli enti locali avviato dalla legge 56/2014 sta procedendo sia pure con ritardo rispetto alla tabella di marcia prevista.

L'iter per addivenire al riordino delle funzioni provinciali non fondamentali è stato intrapreso con la sottoscrizione in sede di Conferenza Unificata, in data 11 settembre 2014, dell'accordo concernente l'individuazione di tali funzioni e dell'impegno ad adottare entro il 31 dicembre 2014 le iniziative legislative di competenza regionale. Tale accordo ha previsto l'istituzione di un Osservatorio nazionale con funzioni di impulso, raccordo e monitoraggio delle attività attuative del processo di riordino e di Osservatori regionali della materia. In Regione Piemonte l'Osservatorio regionale è stato istituito con DGR n. 2-406 del 2014; il medesimo si è insediato il successivo 14 novembre. E' stata di recente approvata la legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23 (Riordino delle

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 'Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni') con la quale viene disegnato un dettagliato meccanismo di determinazione delle intere funzioni, all'esito del quale la provincia continuerà ad esistere quale ente territoriale "con funzioni di area vasta", le quali, peraltro, si riducono a quelle qualificate "fondamentali" (elencate nei DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE 2015 24 commi 85 e 86 della legge 56/2014), a quelle attivabili d'intesa con i comuni (elencate al comma 88 della legge 56/2014) e a quelle attribuite dalla Regione secondo i criteri e le finalità indicate nel comma 89 della legge citata e nell'accordo tra il Governo e le regioni dell'11 settembre 2014.

Per l'esercizio di alcune funzioni sono previsti ambiti territoriali sovra-provinciali, con la necessità che siano gestite, in taluni casi, in modo associato.

In particolare, l'articolo 3 della legge dispone che le funzioni amministrative di cui all'articolo 2 siano esercitate dalle province e dalla Città metropolitana con riferimento ai seguenti ambiti territoriali ottimali:

ambito 1: Novarese, Vercellese, Biellese e Verbanese, Cusio, Ossola
ambito 2: Astigiano e Alessandrino
ambito 3: Cuneese
ambito 4: Torinese, coincidente con il territorio della Città metropolitana

Tra queste, per gli ambiti 1 e 2, le predette funzioni sono esercitate dalle province in forma associata previa specifica Intesa Quadro con cui la Regione e le province appartenenti all'ambito definiscono criteri generali e modalità della gestione associata, garantendo un'equa ripartizione delle responsabilità tra gli enti firmatari. A rallentare il percorso ha contribuito soprattutto la grave situazione finanziaria delle province, colpite negli scorsi anni (prima della loro trasformazione in enti di secondo livello) da tagli decisi a livello centrale in misura insostenibile

Il processo di riordino degli enti di area vasta, inoltre, non può essere disgiunto, ma anzi deve essere coordinato con quello, già avviato negli anni scorsi, rispetto alle funzioni di prossimità, attraverso gli obblighi di gestione associata imposti ai comuni di minori dimensioni demografiche. Infatti, è necessario che, all'esito di questi complessi percorsi di riorganizzazione istituzionale, si arrivi a definire un quadro organico e coerente in cui sia chiaro, a tutti i livelli, "chi fa cosa" e soprattutto "con chi" ciascuno è chiamato a svolgere le funzioni di propria competenza.

2) Con riferimento all'analisi socio economica del territorio comunale si evidenzia quanto segue:

Sul territorio comunale operano diverse aziende commerciali, nei settori di vendita al dettaglio in sede fissa, per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, per la ricettività e più precisamente:

- N° 2 panifici
- N° 1 farmacia
- N° 1 merceria e confezioni;
- N° 1 arredo casa
- N° 7 negozi di vendita al dettaglio di generi alimentari
- N° 4 negozi di vendita al dettaglio di generi non alimentari (materiale informatico, ferramenta, agraria, cartoleria, ecc.)
- N° 2 generi di monopolio e giornali

- N° 1 Albergo
- N° 2 bar – ristorante- pizzeria
- N° 3 bar – ristorante
- N° 2 bar
- N° 1 bar – gelateria
- N° 1 bar – tavola calda
- n° 1 acconciatore

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

- n° 1 bed & breakfast
- n° 1 campeggio
- n° 1 vendita porta a porta (acque minerali)

Nel mercato settimanale operano nel periodo estivo circa 45 aziende commerciali in qualità di assegnatari giornalieri. Nel restante periodo dell'anno le aziende operanti si riducono a poche unità. Sul territorio operano alcune aziende agricole che conducono, pur non senza difficoltà, i fondi siti sul territorio comunale e che allevano, in complesso, circa un centinaio di capi bovini; queste aziende sono economicamente e socialmente molto importanti perché svolgono una funzione di presidio e salvaguardia dell'ambiente, attuando, inoltre, un'agricoltura capace di offrire dei prodotti di qualità ben apprezzati sul mercato (formaggi, ecc.). In autunno si svolge la rassegna zootecnica del bestiame bovino, con una partecipazione ed il coinvolgimento di tutte le aziende agricole presenti sul territorio comunale.

Una azienda agricola gestisce un punto vendita dei propri prodotti caseari.

- 3) Con riferimento ai servizi pubblici locali ed alla loro modalità di gestione si evidenzia quanto segue:

SERVIZI SCOLASTICI

DENOMINAZIONE	ISCRITTI	PREVISTI	PREVISTI	PREVISTI
	2016/17	2017/18	2018/19	2019/2020
Scuola statale per l'infanzia "Anna Teppa"	28	30	30	30
Scuola Statale primaria Cantoira	45	40	40	40
TOTALI	73	70	70	70
Scuola statale secondaria di primo grado (Ceres)	13	14	15	15
Trasporto scolastico alunni scuola secondaria p.g.	13	14	15	15

ALTRI SERVIZI

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO	MODALITA DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE	2017	2018	2019
Anagrafe e Stato civile	Diretta		SI	SI	SI
Acquedotto. Fognatura e depurazione	Esterna	SMAT SPA	SI	SI	SI
Mense scolastiche	Mista	NUOVO LOOK SNC	SI	SI	SI
DENOMINAZIONE Nettezza Urbana	Esterna	Cons. CISA	SI	SI	SI
Servizi cimiteriali	Mista		SI	SI	SI
Centro estivo	Diretta		SI	SI	SI
Sgombero neve	Esterna		SI	SI	SI
Polizia Locale	Mista	Unione Montana VLCC	SI	SI	SI
Trasporto scolastico	Convenzione	Comune Chialamberto	SI	SI	SI
Ufficio tecnico	Diretta		SI	SI	SI
Zona turistica di pesca	Diretta		SI	SI	SI
Biblioteca	Volontariato		SI	SI	SI

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale

L'ente non è mai risultato essere in deficit strutturale

DENOMINAZIONE INDICATORE	2015	
	NO	SI
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	X	
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	X	
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	X	
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	X	
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	X	
Spese personale rispetto entrate correnti	X	
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	X	
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	X	
Anticipazioni di tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	X	
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	X	

Linee programmatiche di mandato amministrativo 2012 - 2017

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti.

Qui di seguito si riportano le linee di governo di questa amministrazione il cui mandato scadrà nella primavera del 2017:

VIABILITA' E INFRASTRUTTURE

PROVVEDERE alla **manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali**, mediante la pulizia dei fossi e delle canalette di scolo, la decespugliazione dei bordi e la sistemazione del piano viabile ove sconnesso.

PROVVEDERE alla **pulizia sulle antiche mulattiere**, nel rispetto delle loro caratteristiche storiche, tipologiche e costruttive.

REALIZZARE il **collegamento tra via Circonvallazione Villa e Centro, con l'inserimento di punti luce**.

CONCORDARE con l'Ente Provinciale il **miglioramento della viabilità nell'abitato e all'ingresso del paese** per una maggiore scorrevolezza del traffico, nell'ottica della sicurezza dei pedoni.

VALUTARE la possibilità di installare – a scopo deterrente – un **pannello indicatore di velocità nel centro abitato**.

URBANISTICA ED EDILIZIA

DARE **attuazione alle richieste per eventuali varianti**, là dove siano previsti nuovi insediamenti o ricollocazione di attività.

VALUTARE gli accorgimenti più adeguati per l'ente al fine di proporre la **gestione associata del servizio**.

SISTEMAZIONI AMBIENTALI

PIANIFICARE con l'Ente che gestirà i Piani di Manutenzione Ordinaria, gli **interventi di sistemazione ordinaria previsti per la pulizia dei torrenti, dei canali di scolo e delle acque**, RIVOLGERE costante **attenzione all'alveo dello Stura** per valutare interventi funzionali di taglio della vegetazione arborea infestante, di mantenimento delle arginature e delle opere di regimazione.

IMPOSIZIONE FISCALE

MANTENERE fermo il principio della **minima tassazione** che consenta di garantire il livello di qualità dei servizi erogati.

ARREDO URBANO

PRINCIPALI OBIETTIVI: La **cura del verde**, la **pulizia dei percorsi**, l'inserimento di **nuove aiuole floreali**, la **posa di nuove panchine**.

POSIZIONARE **nuove isole ecologiche interrato** per garantire un maggior rispetto dell'ambiente attraverso un incremento della raccolta differenziata.

TENERE i parchi giochi in perfetto funzionamento, sia sotto l'aspetto della manutenzione ordinaria, che con l'inserimento di nuove attrezzature tali da garantire sempre la novità, l'efficienza e la sicurezza.

PROSEGUIRE con l'azione di **sostituzione degli attuali punti luce con lampioni e lanterne**.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

SPORT E TURISMO

MANTENERE E MIGLIORARE per una sempre maggiore fruibilità, i **percorsi sentieristici e le passeggiate**, con particolare riguardo alla **cartellonistica esplicativa** dei percorsi stessi.

ANALIZZARE tutti i possibili fruitori del nostro turismo, sostenendo ed incrementando quelle **iniziative volte alla divulgazione e promozione del paese**.

Infatti, nel solco dell'apprezzata e ripagante tradizione folcloristica e culturale, le iniziative di manifestazioni estive costituiscono un valore storico ed economico di significativo ritorno per il benessere della nostra comunità e prova ne sono gli immancabili apprezzamenti degli ospiti di CANTOIRA che, nel riconoscere negli eventi realizzati momenti di forte attrattiva, affluiscono numerosi con intuibili benefici per gli esercenti locali e della collettività in genere.

RICERCARE **mezzi idonei per la pubblicità**, obiettivo primario nella nuova visione turistica, che prosegue la realtà fin qui già avviata. Trasmissioni televisive e passaggi radiofonici, daranno lustro a manifestazioni di interesse non solo locale.

PROSEGUIRE nella **valorizzazione delle manifestazioni sportive** che potranno attrarre atleti non solo a livello regionale, in collaborazione con le associazioni presenti.

COLLABORARE con Enti superiori per creare quella sinergia turistica necessaria per il rilancio delle nostre valli.

MANTENERE lo **IAT locale** e, se possibile, incrementarlo per le ore di apertura.

REALIZZARE un'area a servizio per **"free wi-fi"**, nell'ottica di rendere sempre migliore il soggiorno e la permanenza dei turisti;

VALURARE la **gestione di Villa Teppa**, nuovo ostello per ragazzi che dovrà accogliere soggiorni settimanali, aggregati a percorsi religiosi, sportivi, culturali.

ASSOCIAZIONI E VOLONTARIATO

PROSEGUIRE i rapporti con le associazioni locali per sostenere e migliorare le azioni a cui le stesse rivolgono i loro scopi, valorizzando in modo particolare gli interventi di salvaguardia del patrimonio tradizionale e quelli di aggregazione.

AGRICOLTURA E ZOOTECCIA

AIUTARE il settore agricolo a "sfondare" nei **prodotti di nicchia**, con la consapevolezza che la sinergia con il turismo diventa importante e fondamentale.

SOSTENERE il **mercato contadino, la Rassegna Zootecnica, e il confronto delle Regine**, in questo periodo di particolare crisi economica.

INCENTIVARE gli agricoltori che intendono promuovere iniziative per migliorare il loro settore. (es. distributori latte)

ISTRUZIONE

SOSTENERE E VALUTARE con grande attenzione le proposte di **corsi integrativi** volti al miglioramento dei percorsi formativi degli alunni in virtù del fatto che da sempre riconosciamo il ruolo importante della scuola nell'educazione e nella formazione dei ragazzi.

SOSTENERE le **famiglie** nei costi derivanti dalla refezione scolastica e dal trasporto.

DENEGARE E COMBATTERE la razionalizzazione e chiusura dei plessi scolastici presenti sul territorio.

MANTENERE elevati gli standard qualitativi sui fabbricati e sulle strutture scolastiche.

SANITA' ED ASSISTENZA

MANTENERE, tenendo conto della realtà socio economica sempre più difficile, il servizio socio assistenziale gestito con ottimi standard dall'ente che convenziona i 21 comuni.

GARANTIRE alla popolazione anziana il giusto supporto per le richieste di assistenza domiciliare, e di aiuto economico.

MANTENERE i **soggiorni marini** già offerti.

- Indicatori utilizzati -

Benché non siano ancora stati definiti a livello centrale gli indicatori di bilancio previsti dal Nuovo D.lgs. 118/2011 al fine dell'armonizzazione dei bilanci, si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

Grado di autonomia finanziaria

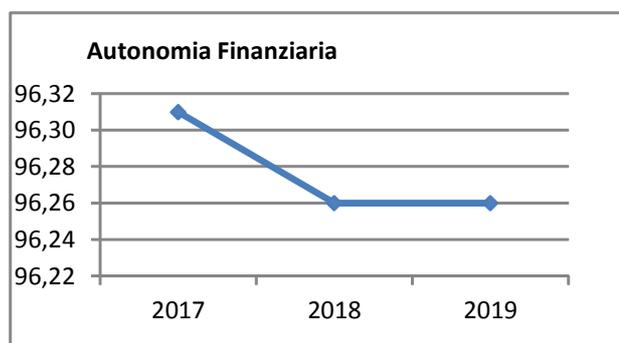
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

Autonomia Finanziaria	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	96,31 %	96,26 %	96,26 %

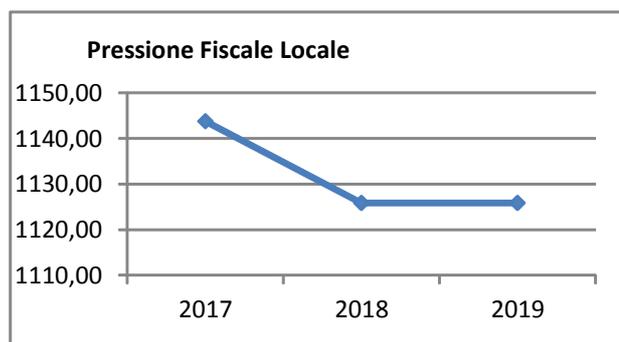


Dall'analisi dei dati sopra riportati si evidenzia l'alta incidenza delle entrate proprie rispetto al totale delle entrate correnti e che il livello di tale autonomia rimane costante nel triennio. In particolare si è rilevata la drastica riduzione dell'intervento dello Stato sulla parte corrente del bilancio che si assesta intorno al restante 3 per cento.

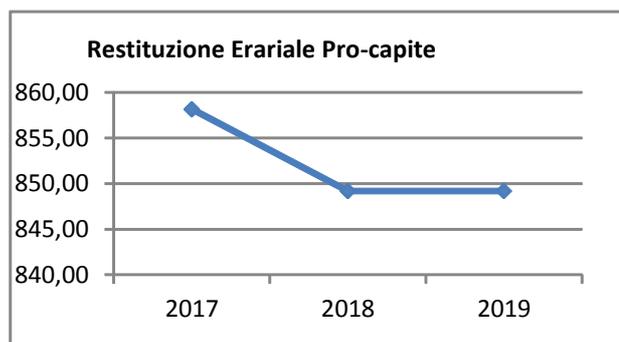
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 1.143,81	€ 1.125,86	€ 1.125,86



Pressione tributaria pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 858,17	€ 849,19	€ 849,19

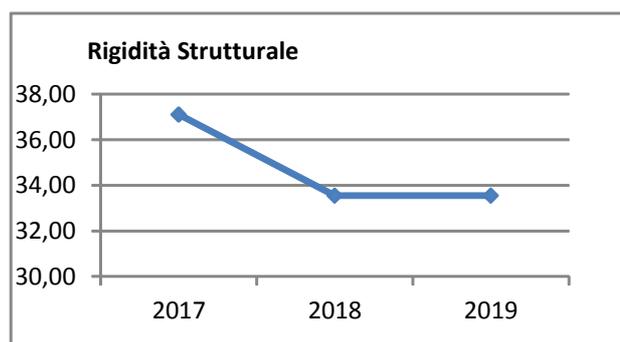


Dall'analisi delle tabelle sopra riportate è evidente l'incidenza pro capite delle entrate di natura tributaria rispetto al totale delle entrate proprie. Le voci principali che determinano la pressione tributaria sono quelle relative alla tassa sugli immobili (I.M.U. e T.A.S.I.) e a quella relativa alla tassa sui rifiuti (T.A.R.I.). Nella predisposizione del bilancio pluriennale non è stata prevista alcun aumento delle aliquote I.U.C. come imposto dalla legge finanziaria 2016, mentre per la determinazione delle tariffe T.A.R.I. si è tenuto conto del piano finanziario approvato dalla Giunta Comunale.

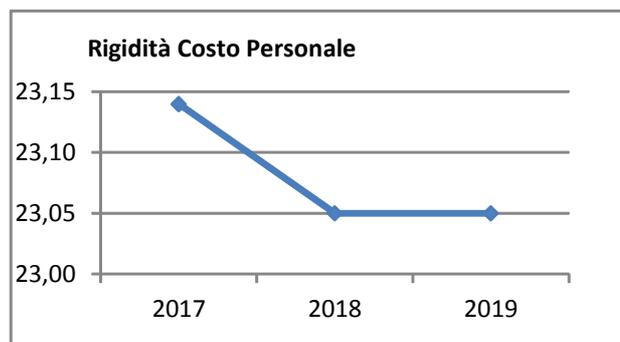
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

Rigidità strutturale	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	37,11 %	33,55 %	33,55 %



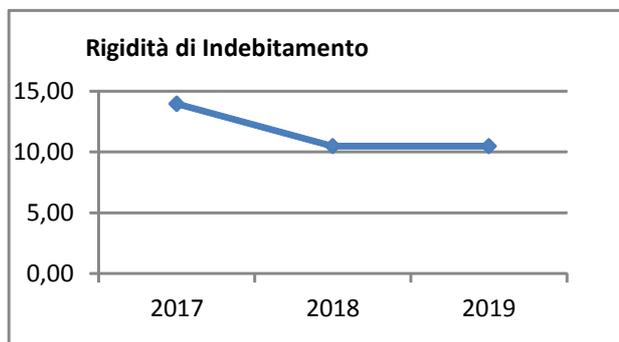
Rigidità costo personale	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale</u> <u>Entrate Correnti</u>	23,14 %	23,05 %	23,05 %



L'analisi dei dati sopra riportati evidenzia la contenuta incidenza delle spese fisse di parte corrente rispetto all'entrate correnti. In particolare l'incidenza del personale è piuttosto bassa considerato il numero ridotto delle risorse umane in servizio (n. 4 dipendenti, di cui 1 in servizio part-time al 50%, 1 in comando al 50% ed 1 in comando al 20% presso l'Unione Montana VLCC) rispetto alle reali esigenze di servizio.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Rigidità indebitamento	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	13,98 %	10,49 %	10,49 %

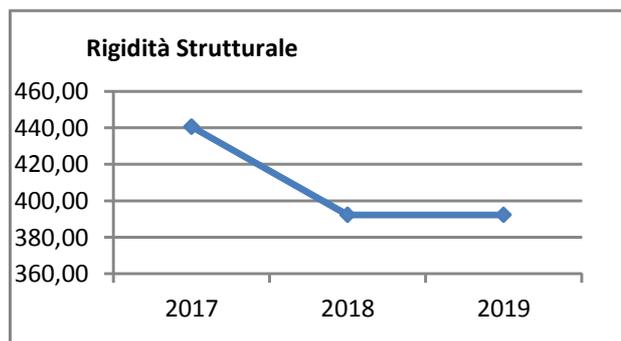


(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

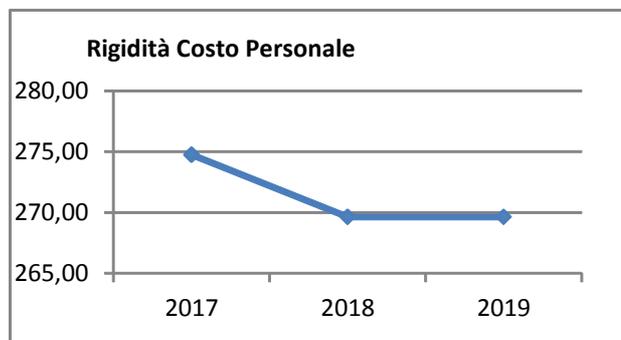
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.Abitanti</u>	440,76 €	392,38 €	392,38 €

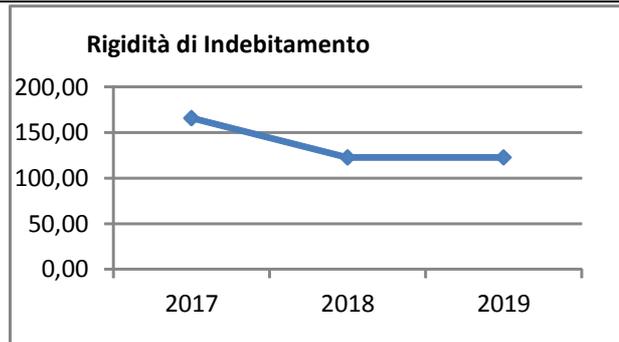


Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	274,77 €	269,65 €	269,65 €



Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.abitanti</u>	165,99 €	122,73 €	122,73 €

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

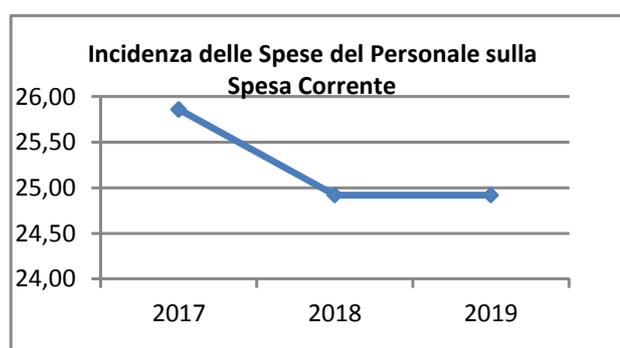


(***) *Descrizione / Note Aggiuntive*

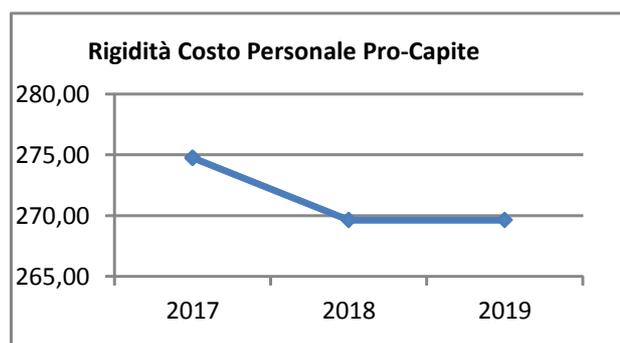
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

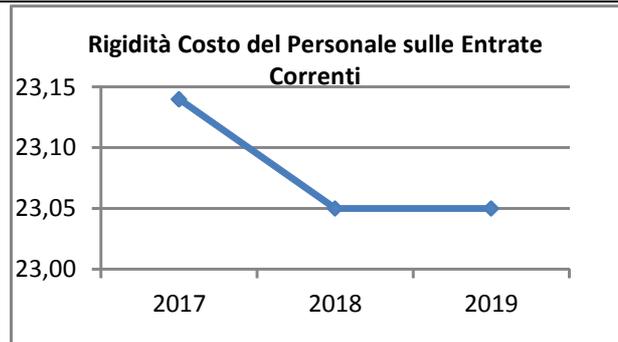
Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$	25,86 %	24,92 %	24,92 %



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	274,77 €	269,65 €	269,65 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
$\frac{\text{Spesa personale}}{\text{Entrate correnti}}$	23,14 %	23,05 %	23,05 %



Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica evidenzia i seguenti elementi:

*(*** Indirizzi generali di natura strategica relativi a risorse e impieghi e sostenibilità economico-finanziaria attuale e prospettica relativamente, in particolare ai seguenti aspetti:)*

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tariffe Servizi Pubblici

Fiscalità Locale

IUC – IMU

IUC – TASI

IUC – TARI

Imposta Pubblicità

Art. 12

Art. 13 (comma 1)

Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))

Art. 14 (commi 1-2-3)

Art. 14 (commi 4-5)

Art. 15 (comma 1)

Art. 15 (commi 2-3-4-5)

Art. 19

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Per il periodo di riferimento non è prevista la realizzazione di lavori di singolo importo superiore a € 100.000,00.

)

<i>Investimento</i>	<i>Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Spesa</i>
Manut. strade	OO.UU.	3.000,00			3.000,00
Manut. strade	OO.UU.		3.000,00		3.000,00
Manut. strade	OO.UU.			3.000,00	3.000,00
Manut straordinaria patrimonio	Introiti da concessioni cimiteriali	10.000,00			10.000,00
Manut straordinaria cimitero	Introiti da concessioni cimiteriali		10.000,00		10.000,00
Manut straordinaria patrimonio	Introiti da concessioni cimiteriali			10.000,00	10.000,00

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

Articolo	Descrizione	Impegnato (Cp + Rs)	Pagato (Cp + Rs)	Residui da Riportare
7830 / 3409 / 3	PROGETTO ECO GYM	0,01	0,00	0,01
7830 / 3412 / 99	RIQUALIFICAZIONE CAMPO CALCETTO	9.592,11	9.591,82	0,29
8030 / 3395 / 1	AREE VERDI ATTREZZATE	42.473,74	42.288,30	185,44
8080 / 3018 / 99	REALIZZAZIONE CORTOMETRAGGIO PROMOZIONE COMUNE CANTOIRA	3.538,00	0,00	3.538,00
8230 / 3484 / 4	ALLARGAMENTO VIA BELLAVARDA E REALIZZAZIONE PARCHEGGIO	3.094,21	0,00	3.094,21
8330 / 3474 / 4	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	241,55	158,60	82,95
8530 / 3255 / 3	OPERE IDRAULICHE E PULIZIA ALVEI (utilizzo ribassi d'asta alluvione 2000- 2002)	3.338,04	0,00	3.338,04
8530 / 3394 / 2	MANUTENZIONE SENTIERO "DEI SENSI" E SENTIERO CANTOIRA- LITIES-VRU	3.735,05	0,00	3.735,05
8530 / 3469 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO	732,00	244,00	488,00
8580 / 3014 / 99	INCARICHI PROFESSIONALI	14.997,90	3.744,00	11.253,90
8930 / 3357 / 99	REALIZZAZIONE ISOLE ECOLOGICHE	10.252,32	0,00	10.252,32
8990 / 3357 / 1	REALIZZAZIONE ISOLE ECOLOGICHE INTERRATE.	6.536,03	0,00	6.536,03
9030 / 3394 / 99	REALIZZAZIONE AREE VERDI ATTREZZATE (via circonvallazione centro)	3.683,47	3.223,02	460,45
9470 / 3300 / 99	ACQUISTO DEFIBRILLATORE	3.000,00	0,00	3.000,00
	TOTALE:	105.214,43	59.249,74	45.964,69

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo Debito (+)	677.881,88	618.544,05	555.955,74	554.315,60	484.765,60	435.905,60
Nuovi Prestiti (+)			60.000,00			
Prestiti rimborsati (-)	59.337,83	62.567,82	61.640,14	69.550,00	48.860,00	52.850,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)		-20,49				
Totale fine anno	618.544,05	555.955,74	554.315,60	484.765,60	435.905,60	383.055,60
Nr. Abitanti al 31/12	557	564	564	564	564	564
Debito medio x abitante	1.110,49	985,74	982,83	859,51	772,88	679,18

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale						
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	30.811,68	29.643,20	26.455,00	22.908,00	19.502,00	19.502,00
Quota capitale	59.337,83	62.567,82	66.630,00	69.550,00	48.860,00	48.860,00
Totale fine anno	90.149,51	92.211,02	93.085,00	92.458,00	68.362,00	68.362,00

Tasso medio indebitamento						
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Indebitamento inizio esercizio	677.881,88	618.544,05	555.955,74	554.315,60	484.765,60	435.905,60
Oneri finanziari	30.811,68	29.643,20	26.455,00	22.908,00	19.502,00	19.502,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	0,0454	0,0479	0,0476	0,0413	0,0402	0,0447

Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti						
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	30.811,68	29.643,20	26.455,00	22.908,00	19.502,00	19.502,00
Entrate correnti	854.158,24	662.567,52	710.206,23	661.479,00	651.479,00	651.479,00
% su entrate correnti	3,61 %	4,47 %	3,72 %	3,46 %	2,99 %	2,99 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	663.879,00 0,00	628.859,40 0,00	628.929,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	594.329,00 0,00 3.603,60	579.999,40 0,00 3.600,00	576.079,00 0,00 3.600,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	69.550,00 0,00	48.860,00 0,00	52.850,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	13.000,00	13.000,00	13.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	13.000,00 0,00	13.000,00 0,00	13.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

$W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$		0,00	0,00	0,00
---------------------------	--	------	------	------

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	525.125,95
Entrata	(+)	1.247.386,52
Spesa	(-)	1.311.317,27
Differenza	=	461.195,20

(*** *Descrizione / Note Aggiuntive*)

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2017- 2019**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- *DUP: Sezione Operativa (SeO)* -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Il Comune di Cantoira si avvale dei seguenti organismi partecipati:

(*** Indicare Nome, Attività/di cosa si occupa e % di partecipazione)

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
CISA – CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI AMBIENTE	Oggetto sociale: esercizio delle funzioni comunali in materia di igiene urbana ad esso conferite dai Comuni consorziati. In particolare gestisce l'organizzazione dei servizi di raccolta rifiuti, raccolta differenziata e conferimento agli impianti di trattamento. Durata: 31/12/2050 Sede legale: Via Trento n° 21/d – CIRIE' - TO Codice Fiscale: 92007630012 Dati finanziari Onere complessivo gravante per l'anno 2015 sul bilancio dell'Amministrazione per contratti di servizio: € 81.000,00	1,39

AZIENDE

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
S.I.A. srl – servizi Intercomunali per l'Ambiente	Oggetto sociale: Gestione servizi preordinati a tutela, conservazione e valorizzazione della qualità ambientale. In particolare realizzazione, conduzione e gestione di impianti tecnologici di recupero e smaltimento rifiuti. Durata: 31/12/2050 Sede Legale: Via Trento n° 21/d - CIRIE' - TO	1,41

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	Codice fiscale 08769960017 Dati finanziari Onere complessivo gravante per l'anno 2015 sul bilancio dell'Amministrazione per contratti di servizi: € 0,00	

ISTITUZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
AUTORITA' D'AMBITO TORINESE A.T.O.3	Oggetto sociale: governo delle risorse idriche mirata alla loro tutela, riqualificazione e corretta utilizzazione Istituzione: Legge regionale 20 gennaio 1997, n. 13 Sede Legale: via Lagrange 35 – Torino Codice fiscale: 08581830018 Dati finanziari: Onere complessivo gravante per l'anno 2015 sul bilancio dell'Amministrazione. € 0,00	0,14

SOCIETA' PER AZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.p.A.	Oggetto sociale: gestione del servizio idrico integrato nonché attività ad esso connesse compresi studio, progettazione e realizzazione impianti specifici sia direttamente che indirettamente. Durata: 31/12/2050 Sede Legale: corso XI febbraio 14 – Torino Codice fiscale: 07937540016 Dati finanziari: Onere complessivo gravante per l'anno 2015 sul bilancio dell'Amministrazione per contratti di servizio € 0,00	0,00002

CONCESSIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

UNIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

UNIONE MONTANA DI COMUNI DELLE VALLI DI LANZO CERONDA E CASTERNONE	Gestione associata delle funzioni fondamentali nel rispetto della legge 122/2010	

CONVENZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Convenzione di Segreteria tra i Comuni di Cantoira, Lanzo Torinese e Vallo Torinese	Gestione Servizio di Segreteria Comunale – capo convenzione Comune di Lanzo Torinese	20
Convenzione per la gestione delle scuole infanzia e primaria tra i comuni di Cantoira, Chialamberto e Groscavallo	Gestione funzionamento scuola infanzia e primaria di Cantoira – Comune capo-convenzione: Cantoira	Il riparto avviene sulla base delle iscrizioni scolastiche
Convenzione per la gestione della scuola secondari a di primo grado “L. Murialdo” di Ceres tra i Comuni di Cere, Ala di Stura, Balme, Cantoira, Chialamberto, Groscavallo, Pessinetto e Traves	Gestione funzionamento scuola secondaria di primo grado di Ceres – Comune capo-convenzione: Ceres	Il riparto avviene sulla base delle iscrizioni scolastiche

ASSOCIAZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Km². 23,06			
1.2.2 – RISORSE IDRICHE			
* Laghi n° _____	* Fiumi e Torrenti n° 1 _____		
1.2.3 – STRADE			
* Statali Km. _____	* Provinciali Km. 4,400	* Comunali Km. 16,300 _____	
* Vicinali Km. _____	* Autostrade Km. _____		
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
	SI	NO	<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i> Piano regolatore approvato Giunta Regionale n. 19-2429 del 27/07/2011 Regolamento Edilizio SI
* Piano reg. adottato	X	–	_____
* Piano reg. approvato	X	–	_____
* Progr. di fabbricazione	–	X	_____
* Piano edilizia economica e popolare	–	X	_____
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
	SI	NO	
* Industriali	–	X	_____
* Artigianali	–	X	_____
* Commerciali	X	–	_____
* Altri strumenti (specificare)			_____
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si _ no X			
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) _____			
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P	_____	_____	
P.I.P	_____	_____	

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	10.149,40	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	71.515,26	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	13.050,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2017		previsione di cassa	583.426,73	0,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	263.232,68	previsione di competenza	483.177,23	479.750,00	453.750,00	453.750,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	40.114,64	previsione di cassa	538.502,64	742.982,68		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	77.512,39	previsione di competenza	50.627,00	24.427,00	21.977,00	21.977,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	34.039,00	previsione di cassa	72.837,86	64.941,64		
TITOLO 5 :	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	176.402,00	159.702,00	153.132,40	153.202,00
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di cassa	208.391,88	231.714,39		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	21.208,81	previsione di competenza	327.085,08	13.000,00	13.000,00	13.000,00
			previsione di cassa	361.124,08	47.039,00		
	TOTALE TITOLI	436.107,52	previsione di competenza	1.240.791,31	816.379,00	781.359,40	781.429,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE	436.107,52	previsione di cassa	1.387.596,46	1.247.386,52		
			previsione di competenza	1.335.505,97	816.379,00	781.359,40	781.429,00
			previsione di cassa	1.971.023,19	1.247.386,52		

Per contenere il livello complessivo della pressione tributaria, per l'anno 216, è stata sospesa l'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedevano aumenti di tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Tale sospensione non si applicava alla TARI in quanto non agisce sulle entrate per servizi che prevedono tariffe.

IMU- Imposta Municipale Propria.

La Legge di Stabilità per l'anno 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), approvata dal Senato il 23 dicembre 2015 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 30 dicembre 2015, n. 302, S.O., segna, nella materia dei tributi locali, un ritorno al recente passato, contribuendo insieme ad altre precedenti disposizioni all'opera di smontatura dell'architettura Federalista in ambito tributario comunale che fu introdotta (e mai compiutamente applicata) con il D. Lgs. 23/2011.

Le tre novità di maggiore rilievo per l'Ente sono quelle riconducibili:

- Alla cancellazione della tassazione immobiliare sulla abitazione principale (questa, per la verità, non disposta inizialmente dal decreto sul federalismo municipale ma introdotta subito dopo con il D.L. 201/2011),
- al definitivo abbandono della IMU secondaria (rimasta fino ad oggi solo sulla carta) che doveva incorporare tributi minori come la Tosap e l'ICP.
- alla sospensione di tutte le delibere che determinino un incremento della pressione fiscale locale (con alcune eccezioni che vedremo di seguito).

In sostituzione dei diversi gettiti IMU e TASI e delle minori entrate che i Comuni realizzano nell'anno 2016, conseguenti all'introduzione delle nuove normative, il legislatore ha introdotto un complesso meccanismo di compensazioni interne ed esterne al Fondo di Solidarietà Comunale e erogazioni in titolo II che dovrebbero determinare per gli enti una sorta di equivalenza, almeno teorica, delle risorse a disposizione nei confronti dell'anno precedente.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

La norma più attesa e di maggiore interesse è quella sulla abolizione della TASI, imposta nata per coprire il mancato gettito dell'abolizione dell'IMU sulla prima casa.

Il legislatore dopo due soli anni, è tornato sui suoi passi modificando Il comma 639 dell'articolo 1, L. 147/2013 istitutivo della IUC rimodulando il presupposto impositivo della TASI in possesso o detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.”; Per la perdita di questa quota di gettito è previsto in contributo da parte dello Stato.

Oltre a questa novità tanto attesa, sono anche state apportate altre variazioni interessanti all'IMU.

Di particolare rilievo l'introduzione di una nuova disciplina per il cd. “uso gratuito”, che si concretizza in una riduzione della base imponibile dell'IMU (nella misura del 50%) per gli alloggi concessi in comodato d'uso gratuito tra genitori e figli (e viceversa).

Sono stati inseriti nuovi limiti molto restrittivi che individuano le condizioni necessarie, inserendo però una serie di rigide condizioni quali:

- il contratto di “comodato” deve essere registrato presso l'Agenzia delle Entrate;
- il comodante deve possedere un solo immobile in Italia;
- Il comodante deve risiedere anagraficamente e dimorare abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- Obbligo di presentazione della denuncia all'ufficio attestante i requisiti suddetti.

Relativamente ai terreni, si ritorna alla vecchia norma dell'ICI che prevede l'esenzione per terreni posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione. E' previsto un ristoro ai comuni per il minore gettito.

Cambia la norma relativa gli immobili a destinazione speciale e in particolare, censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E, nei quali la determinazione della rendita è effettuata, tramite stima diretta, tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, nei limiti dell'ordinario apprezzamento. Sono esclusi dalla stessa stima diretti macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo (i cosiddetti imbullonati). A decorrere dal 1 o gennaio 2016, gli intestatari catastali di questi immobili possono presentare atti di aggiornamento ai sensi del n3golamento di cui al decreto del Ministro delle finanze 19 aprile 1994, n. 701 , per la rideterminazione della rendita catastale degli immobili già censiti nel rispetto dei criteri di cui al medesimo comma 21.

Per gli atti di aggiornamento di cui sopra presentati entro il 15 giugno 2016, le rendite catastali rideterminate avranno effetto dal 1 gennaio 2016.

Anche in questo caso per sopperire a tale calo di gettito, sono stati messi a disposizione dallo Stato per l'anno corrente, 155 milioni di euro a titolo di compensazione del minor gettito.

Il comma 380-sexies prevede che l'incremento del Fondo pari a 3.767,45 milioni di euro per gli anni 2016 e successivi, relativo al ristoro del mancato gettito dovuto alle esenzioni/agevolazioni IMU e Tasi, è ripartito tra i Comuni interessati sulla base del gettito effettivo IMU e TASI derivante dalle abitazioni principali e dai terreni agricoli nell'anno 2015. L'importo in questione è quindi ancorato all'effettiva riduzione dovuta al nuovo assetto delle entrate e non soggetto ad alterazioni per altri elementi di calcolo.

Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Nella nuova legge troviamo anche un allungamento dei termini di prescrizione per il recupero dell'evasione. Infatti gli avvisi relativi alle rettifiche e agli accertamenti devono essere notificati, a pena di decadenza, entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui è stata presentata la dichiarazione mentre, nei casi di omessa presentazione della dichiarazione o di presentazione di dichiarazione nulla l'avviso di accertamento dell'imposta a norma del primo comma dell'articolo 55 può essere notificato entro il 31 dicembre del settimo anno successivo a quello in cui la dichiarazione avrebbe dovuto essere.

TARI: Tassa sui rifiuti

La TARI, istituita in sostituzione della TARES, ha come presupposto il possesso o la detenzione, qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il tributo è destinato alla copertura dei costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono, a proprie spese, i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

Il tributo è corrisposto a tariffa commisurata ad anno solare cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria. Le tariffe sono commisurate alla quantità e qualità media ordinaria di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolta, nonché al costo del servizio sui rifiuti e sono definite adottando criteri e metodi che garantiscono il rispetto del principio "chi inquina paga" sancito dall'art. 14 della direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti.

Il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso, entro il termine fissato dalla legge per l'approvazione del bilancio di previsione.

Fino all'attuazione della revisione del catasto al fine di addivenire alla determinazione della superficie assoggettabile al tributo pari all'80% di quella catastale, la superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestando dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati.

TASI – Tributo sui Servizi indivisibili

La TASI è stata introdotta dalla legge 147/2014 quale componente della IUC ed è destinata alla copertura dei servizi indivisibili del Comune.

Presupposto del tributo è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di terreni edificabili (ad eccezione dei terreni agricoli), di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale se classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, così come previsto dalla legge di stabilità 2016 che ne ha stabilito l'esenzione per tutte quelle abitazioni principali classificate nelle altre categorie.

La necessità di collegare il tributo al finanziamento dei costi dei servizi indivisibili richiede l'individuazione degli stessi e dei relativi costi.

L'aliquota base della TASI determinata dalla norma è pari all'1 per mille della base imponibile già definita per l'IMU. Il Comune può determinare le aliquote rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,60 per mille e ad altri minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Le tariffe sono previste nelle percentuali di seguito indicate:

- Aliquota TASI dell'1,5 per mille per tutte le tipologie di abitazioni ed aree edificabili.
-

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE.

Assoggettati alla tassa sono le superfici relative all'occupazione di spazi ed aree pubbliche di qualsiasi natura nelle strade, nelle piazze e nei mercati, nonché nei tratti di aree private gravate da servitù di pubblico passaggio.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Con il D. LGS 507/93 veniva emanata una nuova disciplina che innovava e armonizzava taluni tributi comunali tra cui la TOSAP, dettando nuovi criteri per le aree soggette alla tassa.

Il regolamento sulla tassa di occupazione di spazi ed aree pubbliche è stato approvato in deliberazione del Consiglio Comunale n° 41 del 13/07 /1994.

Il servizio è gestito direttamente dal comune e sulla scorta dei ricavi realizzati nel corso degli anni passati il gettito previsto pari a € 5.000,00.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF.

Garantisce quei requisiti di progressività ed equità che caratterizzano l'imposta IRPEF, della quale acquisisce anche tutte le normative compresi limiti minimi di reddito sotto i quali non è dovuto il pagamento.

Inoltre è un entrata a "costo di riscossione zero" per l'Ente e con un alto grado di attendibilità.

L'art. 1 c. 11 del D.L. 138/2011 stabilisce per i comuni la possibilità di aumentare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF senza alcun limite annuale entro lo 0,80 come tetto massimo.

L'aliquota viene lasciata ai livelli dello scorso esercizio 0,60 Il gettito complessivo stimato e calcolato sui dati dell'IRPEF anno 2012 sul portale MEF messo a disposizione dal Ministero dell'Economia e della Finanze, si assesta a un valore di 39.000,00 euro.

L'importo dell'addizionale viene versato direttamente dal sostituto d'imposta al comune di residenza, evitando quindi il passaggio dalla contabilità dello Stato ed abbreviando in questo modo i tempi di acquisizione.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

Come gli scorsi anni, il trend si preannuncia abbastanza costante intorno a euro 250,00. Non si rilevano variazioni significative. Fatte salve le imprevedibili oscillazioni dovute ad elementi congiunturali legati soprattutto all'andamento economico. La gestione e la riscossione dell'Imposta è svolta direttamente dal Comune.

DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

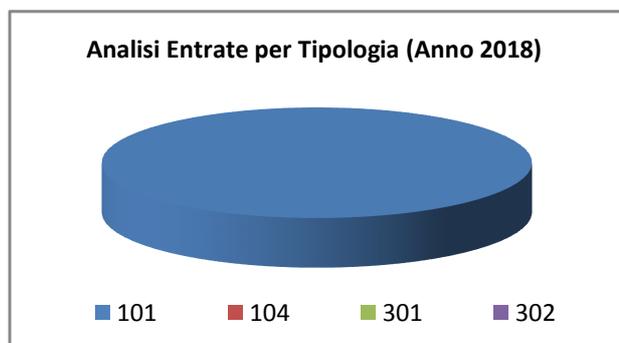
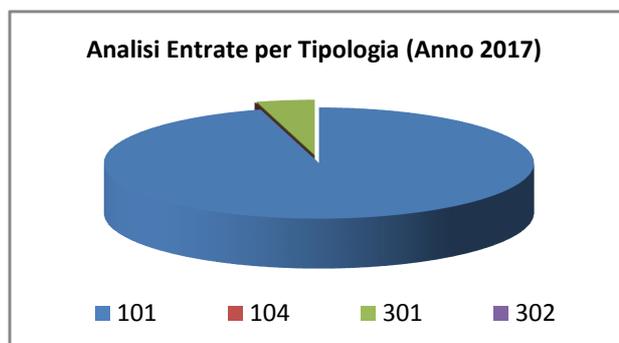
Gettito previsto per attività € 500,00. La gestione e la riscossione è svolta direttamente dal Comune.

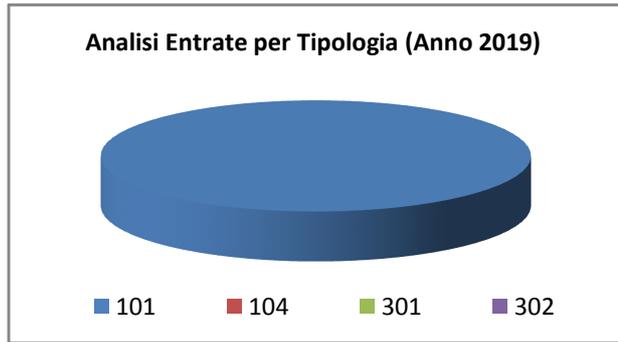
Analisi entrate: Politica Fiscale

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate. L'intervento legislativo continuo e spesso poco organico portato avanti dai governi in questi ultimi anni, non ha agevolato la costruzione del bilancio né, tantomeno, ha definito delle basi dati consolidate su cui poter costruire le politiche di bilancio future.

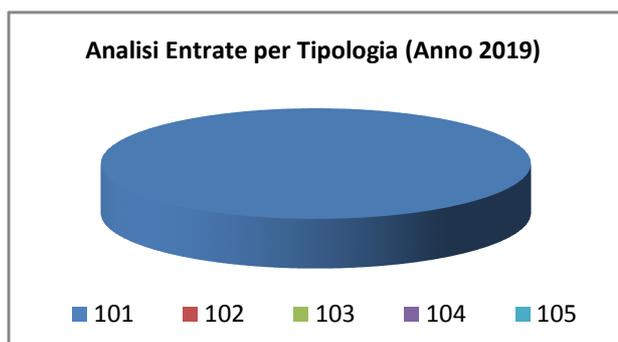
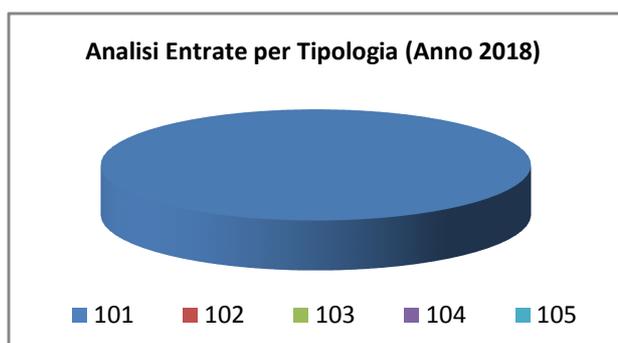
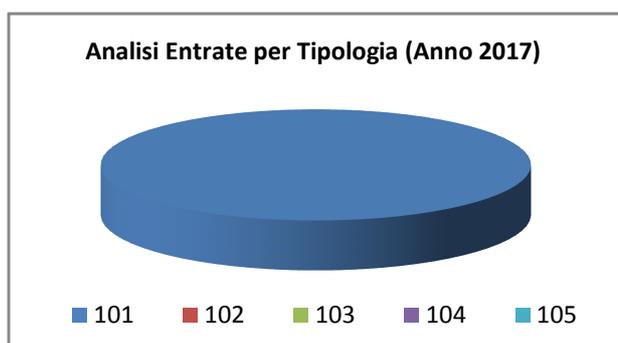
<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
101	Imposte, tasse e proventi assimilati	comp	458.750,00	453.750,00	453.750,00
		cassa	721.982,68		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	21.000,00	0,00	0,00
		cassa	21.000,00		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	479.750,00	453.750,00	453.750,00
		cassa	742.982,68		





Analisi entrate: Trasferimenti correnti

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	24.427,00	21.977,00	21.977,00
		cassa	64.941,64		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	24.427,00	21.977,00	21.977,00
		cassa	64.941,64		



Documento Unico di Programmazione 2017/2019

I trasferimenti erariali dallo Stato si sono praticamente azzerati e sono stati sostituiti dal fondo di solidarietà .

Rimangono solo:

- I contributi dello Stato non fiscalizzati per € 1968,68
- Il trasferimento per la Tari riferita agli edifici scolastici per € 300,00

Rientrano in questa categoria i trasferimenti correnti dalla Regione, dalla Città Metropolitana, da altri Enti. Si segnala un progressivo calo dei trasferimenti da parte di questi Enti, in quanto essendo soggetti alle regole del patto di stabilità, subiscono i tagli e le limitazioni previsti dalla legge finanziaria e dalle norme che regolano il patto stesso.

TRASFERIMENTO DA REGIONE

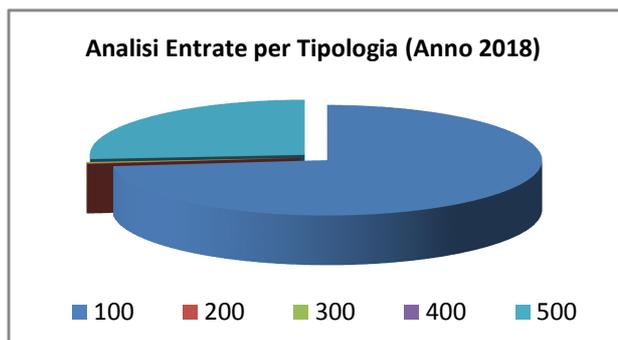
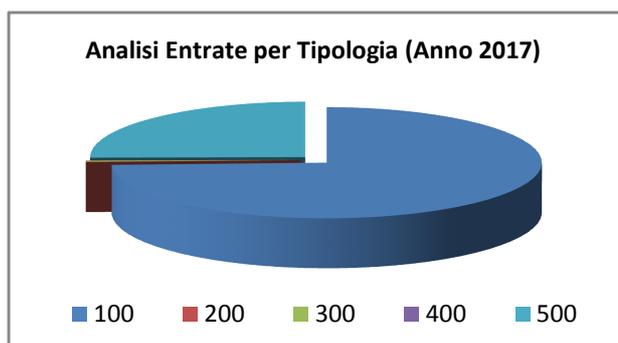
Trasferimento per ammortamento mutuo OO PP € 3.827,00

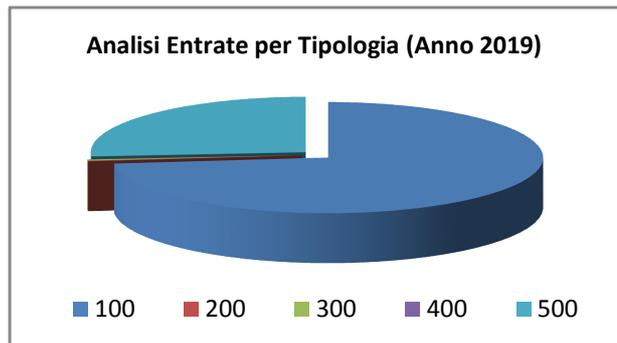
TRASFERIMENTI DA COMUNI:

Trasferimento per libri gestione associata servizio di Scuola infanzia e primaria € 16.000,00

Analisi entrate: Politica tariffaria

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	118.750,00	112.180,40	112.250,00
		cassa	163.098,57		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	300,00	300,00	300,00
		cassa	300,00		
300	Interessi attivi	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa	500,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	2,00	2,00	2,00
		cassa	2,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	40.150,00	40.150,00	40.150,00
		cassa	67.813,82		
TOTALI TITOLO		comp	159.702,00	153.132,40	153.202,00
		cassa	231.714,39		





Le entrate derivanti dall'erogazione di servizi e dalla fruizione dei beni dell'Ente Locale hanno natura extratributaria e sono soggette alle precipue disposizioni legislative che le istituiscono e le regolano, nonché alla normativa regolamentare adottata da ciascuna amministrazione.

Nell'ambito del processo di decentramento funzionale che interessa le autonomie locali, si rende necessario rimodulare la gestione dei servizi pubblici secondo criteri di economicità ed efficienza per fornire anzitutto un servizio migliore al cittadino, tenendo presente:

- che la riforma complessiva del settore si ispira sempre più al principio della libera concorrenza tra gli operatori economici nell'ambito del quale l'Ente locale deve assumere il ruolo di soggetto regolatore;

- la necessità di assicurare una maggiore copertura del costo dei servizi in considerazione della progressiva riduzione dei trasferimenti erariali e delle esigenze di equilibrio di bilancio, ciò non dovrà comportare un mero aumento delle tariffe, salvo l'adeguamento annuale al trend inflattivo, ma dovrà essere realizzato prioritariamente attraverso interventi sull'organizzazione dei servizi tesi a ridurre i costi operativi, tendendo ad assicurare il soddisfacimento della domanda attraverso un livello quali-quantitativo delle prestazioni erogate corrispondente a quello richiesto ed atteso dal cittadino utente.

Trovano allocazione in questa tipologia di entrata i servizi a domanda individuale. Le contribuzioni degli utenti per i servizi a domanda individuale hanno trovato introduzione con il D.L. 786/1981 convertito in Legge 51/82, secondo il quale gli enti erogatori di servizi erano tenuti a richiedere la contribuzione agli utenti, anche per quelli a carattere non generalizzato, ad eccezione di quelli gratuiti per legge, dei successive modifiche ed integrazioni alla norma hanno previsto l'obbligo di definire, non oltre la data di deliberazione del bilancio di previsione, la misura dei costi dei servizi finanziata da tariffe e contribuzioni. Alla data odierna sono sottoposti alle norme vigenti sulle percentuali di copertura dei servizi esclusivamente gli enti che si trovano in situazioni strutturalmente deficitarie.

Nell'apposita sezione vengono esposti i dati relativi ai singoli servizi a domanda individuale.

VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DALLA GESTIONE DEI BENI

In questa categoria vengono introitati i vari diritti di segreteria (demografici, urbanistici, contratti, fotocopie). L'importo complessivo è pari a 6.450,00.

I servizi a domanda individuale ricompresi sono:

- mensa scolastica 25.000,00

PROVENTI GESTIONE DEI BENI:

In questa sezione sono contabilizzati i proventi derivanti dal rimborso spese per l'utilizzo delle strutture dell'Ente, dalla gestione della riserva di pesca e del centro estivo, dei BIM: 77.500,00

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI

Questa voce si riferisce sostanzialmente alle sanzioni per violazioni al codice della strada, quantificate in €. 300,00.

Tali proventi, a norma del codice della strada, risultano a destinazione vincolata per una quota almeno pari al 50%, che viene destinata con specifica deliberazione e rendicontata in sede di consuntivo.

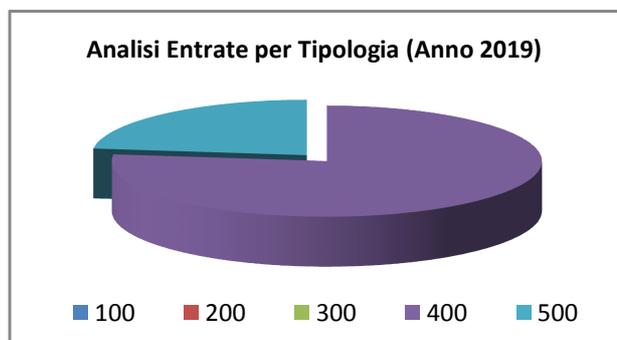
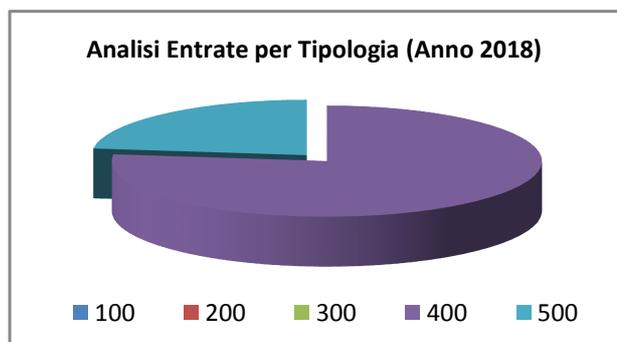
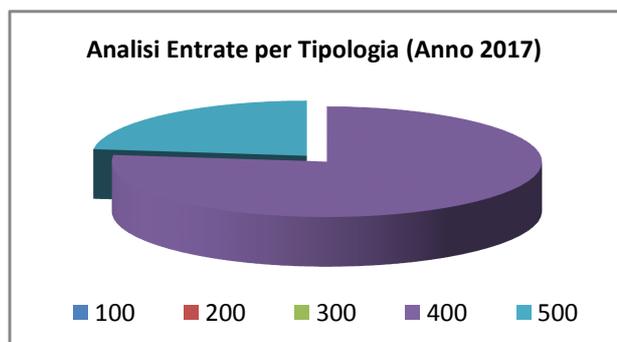
INTERESSI ATTIVI - Risorsa generata dai fondi disponibili in Banca d'Italia, di importo modesto a seguito ritorno al regime di tesoreria unica.

ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE – Questa entrata si riferisce alla previsione di dividendi dalla Società SMAT SPA (N° 1 azione).

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI – Rientrano in questa tipologia le entrate derivanti da indennizzi assicurativi per, rimborsi di terzi di spese sostenute dall'ente a vario titolo, tra i quali i **TRASFERIMENTI DALL'UNIONE MONTANA** per il personale comandato € 22.000,00

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	34.039,00		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		cassa	10.000,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		cassa	3.000,00		
TOTALI TITOLO		comp	13.000,00	13.000,00	13.000,00
		cassa	47.039,00		



ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI -

Proventi per concessione loculi per € 10.000,00 edaree

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE - PERMESSI DI COSTRUIRE - In questa voce sono classificati gli ex-oneri di urbanizzazione il cui importo è stato previsto in base all'andamento degli incassi realizzati negli ultimi due anni ed alle pratiche presentate presso l'Ufficio tecnico.

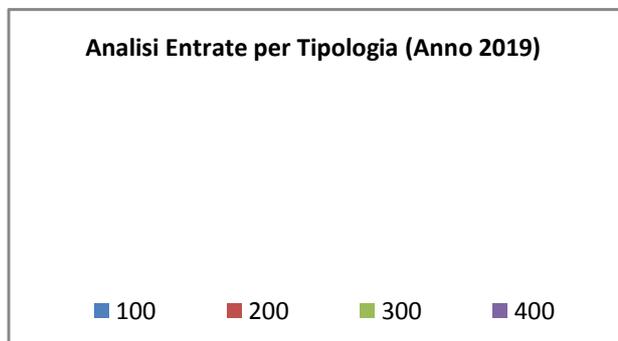
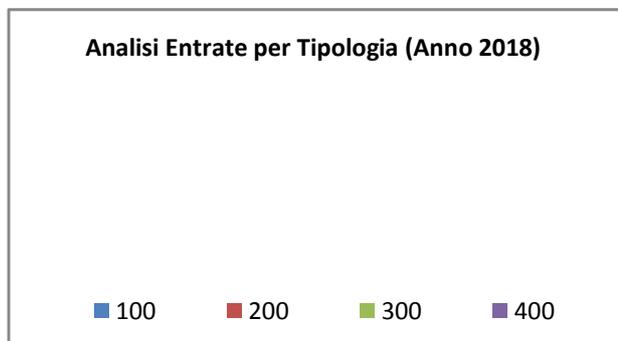
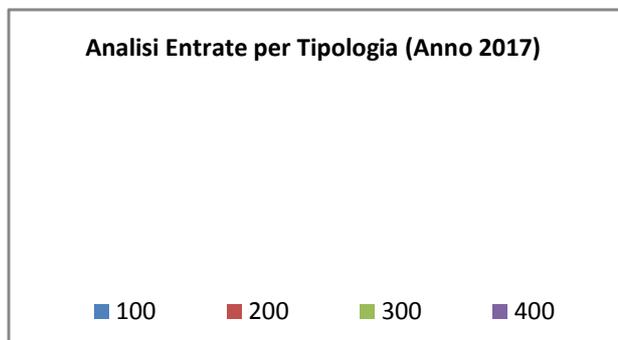
I proventi degli oneri per permessi di costruire sono stati destinati esclusivamente per il finanziamento di spese di investimento quali interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale e per la realizzazione e/o completamento di opere, concorrendo così al raggiungimento dell'obiettivo di cui al patto di stabilità interno.

Le manutenzioni sia straordinarie che ordinarie del patrimonio comunale sono ritenute finalità prioritarie anche perché determinanti per la Sicurezza e per una efficace ed efficiente erogazione dei servizi.

L'importo complessivo previsto è pari a 3.500,00.

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		



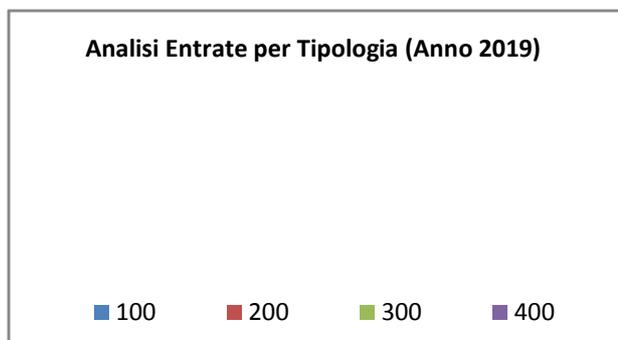
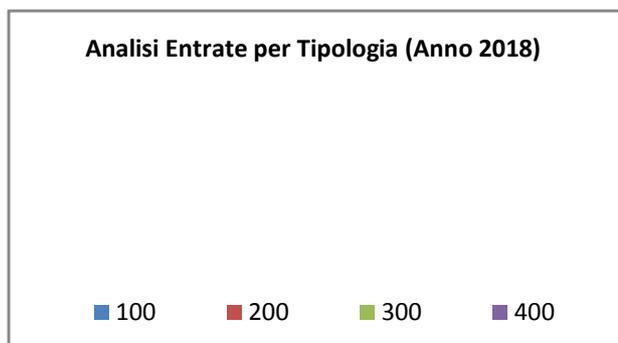
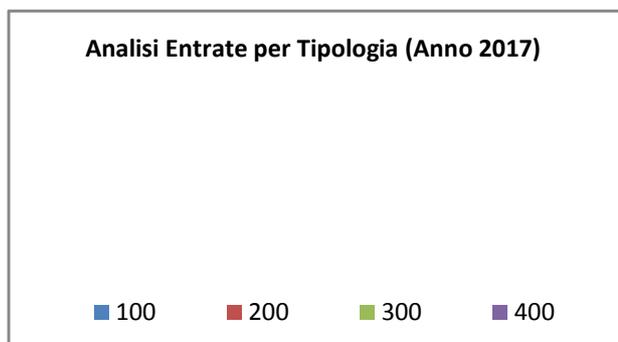
Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		



Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Non si prevede l'accensione prestiti.

*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

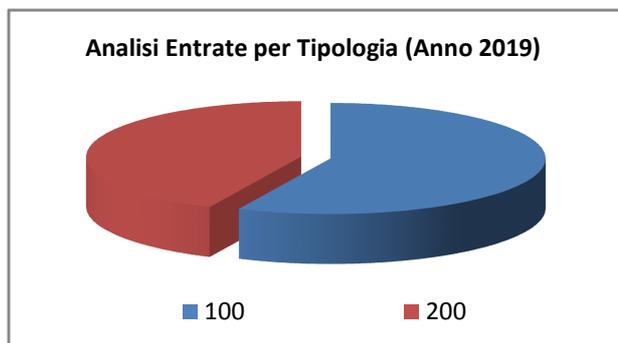
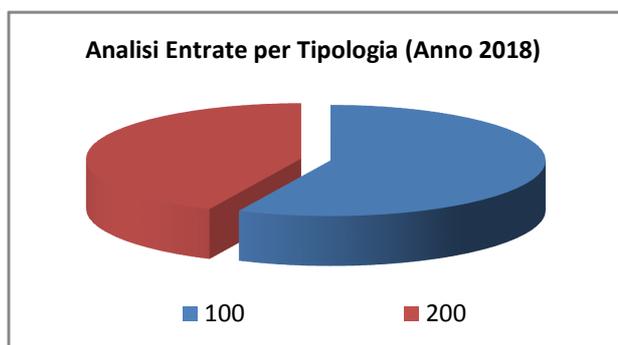
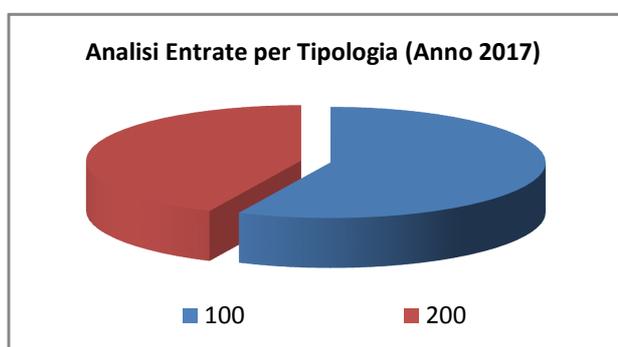
ACCERTAMENTI CONSUNTIVO 2014		
		€
Titolo I	Entrate tributarie	665.198,77
Titolo II	Entrate da trasferimenti correnti	33.956,32
Titolo III	Entrate extra-tributarie	155.003,15
Totale generale		854.158,24
Limite max anticipazione tesoreria anno 2016 (5/12)		355.899,27

(*** *Descrizione / Note Aggiuntive*)

L'anticipazione di tesoreria non è prevista.

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Entrate per partite di giro	comp	79.500,00	79.500,00	79.500,00
		cassa	99.785,74		
200	Entrate per conto terzi	comp	60.000,00	60.000,00	60.000,00
		cassa	60.923,07		
TOTALI TITOLO		comp	139.500,00	139.500,00	139.500,00
		cassa	160.708,81		



(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda alla sezione Tributi e tariffe dei servizi pubblici della SeS.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	480.679,10
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	23.893,49
3) Entrate extratributarie (titolo III)	157.994,93
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	662.567,52
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale :	66.256,75
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	26.455,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	39.801,75
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2016	554.315,60
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	554.315,60
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

--	--

I mutui che si prevede di assumere nel triennio 2017-2019 sono i seguenti:

<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>

Nel triennio non si prevede di assumere mutui.

(** *Descrizione / Note Aggiuntive*)

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2017-2019 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	281.981,90	274.011,90	277.449,50
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	442.201,37		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	7.170,00	7.620,00	7.620,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	12.315,00	93.600,00	91.300,00
		<i>di cui già impegnato</i>	89.000,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	146.389,11	11.300,00	11.300,00
		<i>di cui già impegnato</i>	2.800,00		
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	8.216,07	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	5.000,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	1.915,30	14.900,00	14.900,00
		<i>di cui già impegnato</i>	19.200,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	33.235,37	2.500,00	2.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	2.500,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	2.500,00	118.435,00	118.435,00
		<i>di cui già impegnato</i>	117.035,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	279.297,09	13.650,00	11.300,00
		<i>di cui già impegnato</i>	11.150,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	15.093,95	1.500,00	1.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	2.500,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	1.500,00	25.180,50	24.780,50
		<i>di cui già impegnato</i>	34.380,50	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	42.607,06	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	3.000,00	1.000,00	1.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	1.000,00		

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.000,00		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	2.600,00	1.900,00	1.900,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.900,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	6.103,60	6.100,00	6.100,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	11.103,60		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	94.458,00	70.162,00	71.844,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	138.742,84		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	139.500,00	139.500,00	139.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	170.300,51		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	816.379,00	781.359,40	781.429,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.311.317,27		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	816.379,00	781.359,40	781.429,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.311.317,27		

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

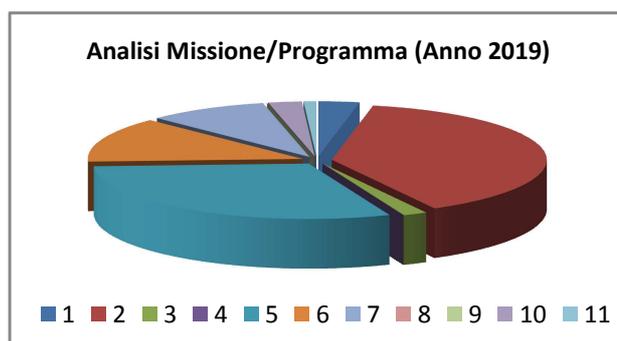
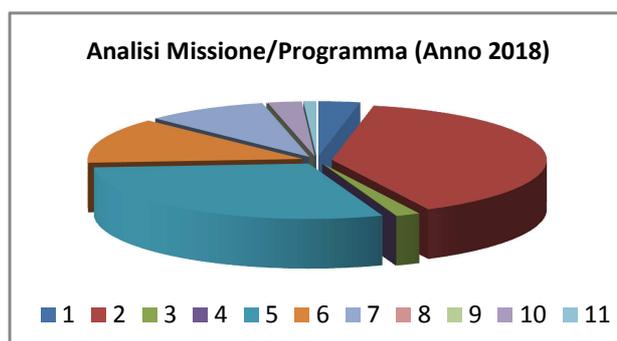
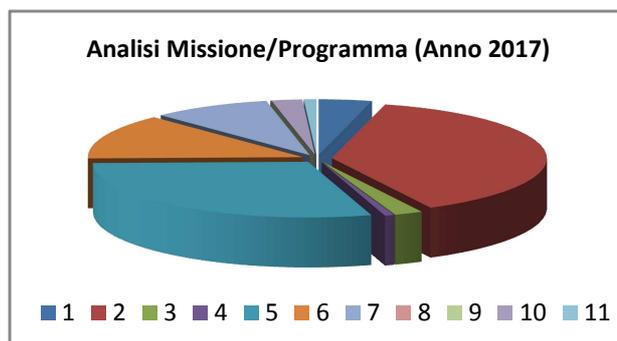
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabili</i>
1	Organi istituzionali	comp	11.260,00	8.560,00	8.560,00	Rsp finanziario/Elettorale
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	16.832,63			
2	Segreteria generale	comp	108.351,90	108.201,90	108.201,90	Resp. Amministrativo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	184.894,93			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	6.000,00	5.000,00	5.000,00	Resp. finanziario
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.000,20			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	2.000,00	0,00	0,00	Resp. Finanziario/Tributi
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.772,35			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	82.850,00	80.730,00	84.167,60	Rsp. Tecnico
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	118.812,89			
6	Ufficio tecnico	comp	37.100,00	36.600,00	36.600,00	Resp. Tecnico
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	55.001,28			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	25.250,00	25.250,00	25.250,00	Resp. Serv. Demografici/Elettorale
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	39.827,66			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	6.520,00	7.020,00	7.020,00	Resp. Finanziario/Personale
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.532,23			
11	Altri servizi generali	comp	2.650,00	2.650,00	2.650,00	Resp tecnico/*Elettorale
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.527,20			
TOTALI MISSIONE		comp	281.981,90	274.011,90	277.449,50	
		fpv	0,00	0,00	0,00	

	cassa	442.201,37		
--	-------	------------	--	--



Programma 1 - Organi istituzionali

Descrizione del programma

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese riferite agli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'Amministrazione (Sindaco, giunta, consiglio), spese per elezioni comunali incluse.

Comprende le spese per le manifestazioni istituzionali e le spese di rappresentanza.

Finalità da conseguire

Il programma per il triennio 2017/19 si propone le seguenti le seguenti finalità:

gestione ed assistenza organi istituzionali (indennità, permessi, rimborso aziende , sedute, commissioni , accesso agli atti etc) miglioramento dell'attività di comunicazione istituzionale.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente

Risorse strumentali da utilizzare

Banche dati, programmi e attrezzature informatiche in dotazione dell'Ente

Programma 2 – Segreteria generale

Descrizione del programma

Amministrazione, funzionamento e supporto tecnico – operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Comunale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori, a tutte le attività di protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e la corrispondenza in arrivo ed in partenza. Comprende altresì le spese di personale (stipendi, straordinario, fondo incentivante la produttività, formazione professionale, mensa, ecc), i costi relativi ad utenze, all'unico automezzo in dotazione (Fiat Panda), al servizio ed acquisto di beni di consumo ed attrezzature nonché l'acquisto di beni durevoli (come la sostituzione di computer obsoleti), le spese per il servizio tesoreria;

Finalità da conseguire

Il programma per il triennio 2017/19 si propone le seguenti le seguenti finalità:

Aggiornamenti regolamenti (anticorruzione, etc)

Trasversalmente a tutti i Settori, porre in essere le attività legate all'anticorruzione, ai controlli interni e trasparenza.

Ottimizzazione degli acquisto di beni, servizi e lavori mediante CUC Unione.

Organizzazione e collaborazione con l'Unione Montana V.L.C.C. per la gestione dei servizi e delle funzioni delegate

Proseguimento nell'attività di dematerializzazione dei procedimenti amministrativi

Gestione delle procedure per piano anticorruzione e della trasparenza.

Sarà proseguito ed implementato il servizio ed il progetto di conservazione informatica dei documenti e la riduzione dell'uso della carta.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente

Risorse strumentali da utilizzare

Banche dati, programmi e attrezzature informatiche in dotazione dell'Ente

Programma 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la revisione contabile e di contabilità di fini degli adempimenti fiscali obbligatori (aggiornamento inventario e redazione dello stato patrimoniale) per le attività svolte dall'ente.

Finalità da conseguire

Il programma per il triennio 2017/19 si propone le seguenti le seguenti finalità:

Redazione e gestione del bilancio ai sensi della nuova normativa del D.Lgs.118/2011 e preparazione del bilancio alla redazione del conto economico che l'amministrazione ha scelto di avviare dal 2017.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente e ditte specializzate

Risorse strumentali da utilizzare

Banche dati, programmi e attrezzature informatiche in dotazione dell'Ente

Programma 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Descrizione del Programma

Il programma prevede l'amministrazione ed il funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale di competenza dell'ente.

Comprende le spese relative ai rimborso di imposte e spese per l'accertamento dell'ICI e dell'IMU.

Finalità da conseguire

Il programma per il triennio 2017/19 si propone le seguenti le seguenti finalità:

In conseguenza dell'affidamento della funzione relativa ai servizi ecologici all'Unione Montana, dal 2016 l'amministrazione ha demandato, attraverso la convenzione stipulata con l'Unione Montana V:LC:C:, alla partecipata SIA srl la gestione del servizio di riscossione TARI .

Prosecuzione dell'azione di recupero imposte e tasse

Gestione dell'attività di competenza anche alla ricerca di una sempre maggiore deburocratizzazione e "snellimento burocratico". Innovazione e modernizzazione tecnologica .

Dal 2017 diventerà operativa sul sito web dell'ente una piattaforma per il pagamento on line da parte dei cittadini di ogni tributo e tassa e tariffa dei servizi comunali.

Nel triennio 2017-2019 è intenzione dell'Amministrazione demandare all'Unione Montana la gestione dei tributi.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente e ditte specializzate

Risorse strumentali da utilizzare

Banche dati, programmi e attrezzature informatiche in dotazione dell'Ente

Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Descrizione del programma

Sono incluse tutte le spese inerenti il funzionamento e la manutenzione dei fabbricati polivalenti (Via della Chiesa e Trambiè), la torre campanaria, le spese per il personale addetto alla manutenzione del patrimonio.

Sono incluse anche le spese per la gestione dei mezzi addetti alla viabilità (trattore, pala, motocarro, autocarro, ecc), la segnaletica stradale.

Sono inoltre incluse le spese per assicurazioni.

Finalità da conseguire

Il programma per il triennio 2016/18 si propone le seguenti le seguenti finalità:

la manutenzione ordinaria costante e straordinaria del patrimonio

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente e ditte specializzate

Risorse strumentali da utilizzare

Banche dati, programmi e attrezzature informatiche in dotazione dell'Ente

Programma 6 – Ufficio tecnico

Descrizione del programma

Sono incluse l'amministrazione e il funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a:

- gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per l'inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, sanatorie, ecc.);
- le connesse attività di vigilanza e di controllo ;
- le certificazioni di agibilità.

Sono altresì previste spese per le attività per la programmazione e d il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche con riferimento ad edifici pubblici destinati a varie tipologie di servizi (istituzionale, scolastico, sportivo, cimiteriale, ecc.)

Sono previsti i trasferimenti all'Unione Montana delle spese sostenute per il funzionamento della CUC e del servizio associato del Catasto;

Finalità da conseguire

Il programma viene attuato per le seguenti finalità:

- mantenere in efficienza il patrimonio edilizio pubblico;
- garantire il funzionamento degli uffici e il rispetto delle normative vigenti in materia di edilizia pubblica;
- programmare gli interventi relativi ai lavori pubblici;
- pianificare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria agli immobili comunali.

Risorse umane da impiegare

Personale comunale e incarichi esterni

Risorse strumentali da utilizzare

Banche dati, programmi e attrezzature informatiche in dotazione dell'Ente

Programma 7 - Elezioni, consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

Descrizione del programma

Rientrano nel programma le funzioni relative all'Amministrazione e al funzionamento dell'anagrafe e di registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'AIRE, il rilascio di certificati anagrafici e carte di identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese di notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici.

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari e le spese per la Commissione Elettorale Circondariale, gestita dal Comune di Ciriè.

Finalità da conseguire

Il programma per il triennio 2017/19 si propone le seguenti le seguenti finalità:
dematerializzazione gestione anagrafica ed elettorale

servizi ai cittadini on line

Nel 2017 occorrerà gestire le elezioni amministrative ed assistere la nuova amministrazione nelle fasi di insediamento.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

Descrizione del Programma

Rientrano nel programma le funzioni relative all'amministrazione ed al funzionamento delle attività di supporto per la manutenzione e l'assistenza informatica generale per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata, ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs 82/2005). Sono comprese altresì le spese per il coordinamento e il supporto ai sistemi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari.

Finalità da conseguire

- Mantenimento dell'efficienza dei servizi informatici, l'affidamento del servizio di assistenza tecnica e l'acquisto di eventuali nuove licenze utili al funzionamento degli uffici oltre ad interventi di manutenzione e sostituzione delle apparecchiature in dotazione;
- Miglioramento delle attività degli uffici attraverso la eventuale sostituzione di hardware obsoleti.
- Costante aggiornamento del sito web istituzionale

Risorse Umane da impiegare

Personale dipendente e incarico esterno di servizi alla ditta Siscom spa, e-public srl e Maggioli spa

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Programma 10 – Risorse Umane

Descrizione del programma

Rientrano nel programma le funzioni relative all'amministrazione ed al funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'Ente. Comprende le spese per:

- a) gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali
- b) organizzazione e gestione del personale (spese per elaborazione cedolini stipendi, visite fiscali, ecc....)
- c) coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro: Quanto previsto servirà per il pagamento del medico per la sicurezza e per l'incarico di Responsabile per la Sicurezza e per la predisposizione da parte del Responsabile stesso di tutte le verifiche e documentazione necessaria per procedere ad un progressivo adeguamento alla normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D Lgs 81/2008).

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente e incarichi esterni

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Programma 11 - Altri servizi generali

Descrizione del programma

Rientrano nel programma le funzioni relative all'amministrazione ed al funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale non riconducibili ad altri programmi di spesa della missione 01 come le spese per la sterilizzazione delle colonie feline, le spese per la convenzione con il canile, le spese per la gestione del Ufficio Circostrizionale per l'impiego dei lavoratori gestito in forma associata dal Comune di Ciriè e le spese relative all'unica autovettura in dotazione dell'Ente.

Risorse Umane da impiegare

Personale dipendente e incarichi esterni;

Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature in dotazione dell'ente

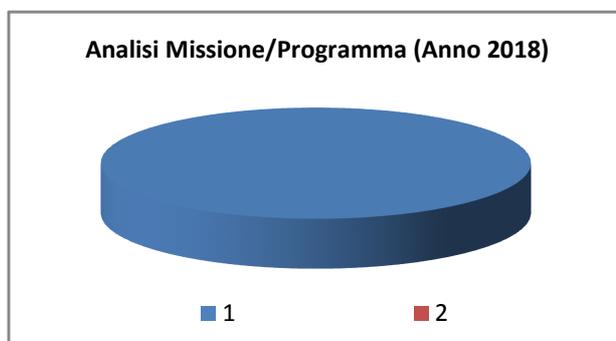
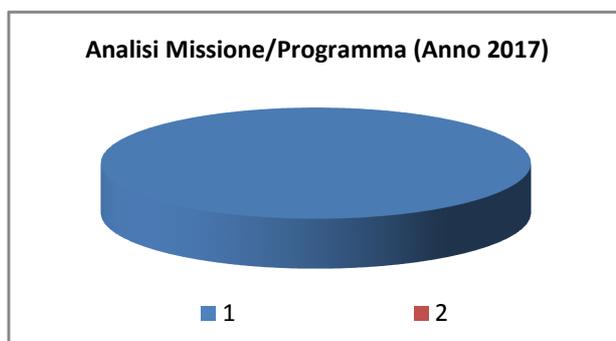
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

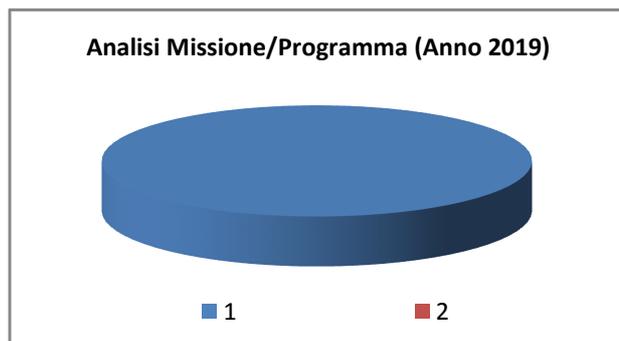
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	7.170,00	7.620,00	7.620,00	_Segretario Comunale/Tecnico
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	12.315,00			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	7.170,00	7.620,00	7.620,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	12.315,00			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 1 – Polizia locale e Amministrativa

Descrizione del programma

E' prevista l'amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con personale di vigilanza dipendente da altri Comuni.

Finalità da conseguire

Il programma per il triennio 2017/19 si propone le seguenti finalità:

- assicurare una qualificata presenza degli operatori di PM in occasione di eventi e manifestazioni che comportino una grande affluenza di pubblico;
- per una prevenzione di reati amministrativi in materia commerciale al fine di tutelare il consumatore;
- garantire un pattugliamento del territorio al fine di prevenire comportamenti illeciti da parte dei cittadini;

La gestione del Servizio di polizia locale è stato delegato alla neonata Unione Montana ed è stata approvata una convenzione per la gestione associata del servizio.

Risorse umane da impiegare:

Personale dipendente e incarichi esterni

Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature in dotazione dell'Ente

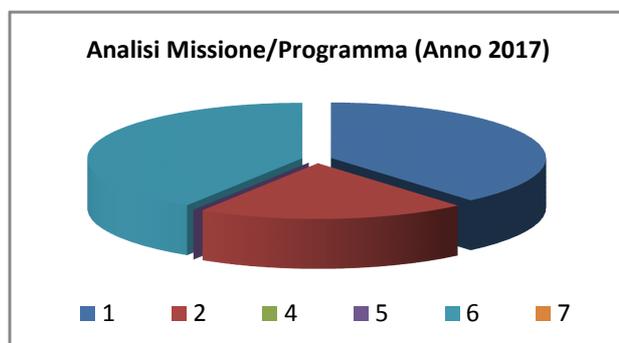
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

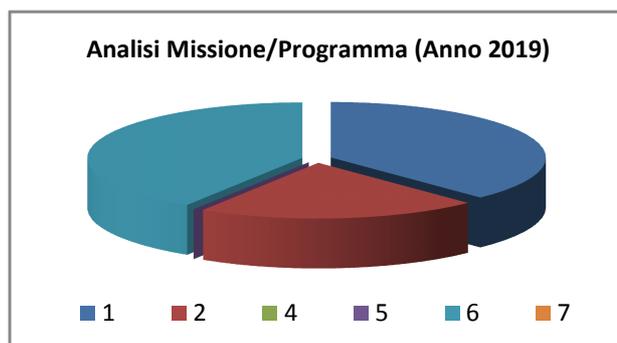
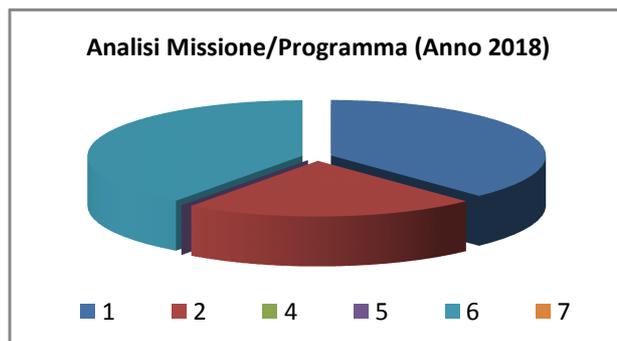
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	34.500,00	35.500,00	34.500,00	Segretario Comunale_
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	53.769,74			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	18.000,00	20.650,00	19.350,00	Segretario Comunale
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	37.270,42			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	Segretario Comunale
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all’istruzione	comp	36.500,00	37.450,00	37.450,00	Segretario Comunale
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	55.348,95			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	89.000,00	93.600,00	91.300,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	146.389,11			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 1 - Istruzione prescolastica

Descrizione del Programma

Prevede amministrazione, gestione e funzionamento della scuola statale per l'infanzia "Anna TEPPA". Gli interventi dell'Amministrazione Comunale mirano a sostenere e a promuovere il diritto allo studio attraverso la programmazione e la promozione dei servizi di supporto alla frequenza scolastica.

Comprende la gestione della manutenzione ordinaria, degli acquisti di arredi e di materiali di consumo, degli interventi sull'edificio e relativi impianti, degli spazi verdi, delle attrezzature, del servizio mensa, del pagamento delle quote a carico degli utenti, del trasporto.

La struttura è gestita in convenzione con il Comuni di Chialamberto e Groscavallo con i quali viene ripartita la spesa.

Finalità da conseguire

- Questa Amministrazione è particolarmente attenta alle problematiche scolastiche, tra cui le mense, il trasporto scolastico, che si intende continuare a gestire in convenzione con i comuni succitati.
- iniziative diverse volte ad incentivare l'avvicinamento dei giovani in età prescolare a progetti specifici come ad esempio nel campo dello sport o delle attività artistiche e culturali nello spirito del mantenimento delle tradizioni e della cultura locali

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione dell'Ente

Programma 2 – Altri ordini di istruzione non universitaria

Descrizione del programma

Sono compresi l'amministrazione, la gestione ed il funzionamento delle attività a sostegno della scuola primaria di Cantoira, gestita in convezione con i Comuni di Chialamberto e Groscavallo, e istruzione secondaria inferiore di Ceres per la quale esiste una convenzione per la gestione con Ceres Comune capofila.

Il programma può essere suddiviso in più attività:

- spese per acquisto arredi, manutenzione ordinaria dei locali e delle attrezzature;
- spese di funzionamento degli istituti scolastici
- spese per il libri di testo

Finalità da conseguire

Mantenere lo standard dei servizi alle famiglie compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione

- iniziative diverse volte ad incentivare l'avvicinamento dei giovani in età scolare a progetti specifici come ad esempio nel campo dello sport o delle attività artistiche e culturali nello spirito del mantenimento delle tradizioni e della cultura locali

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Programma 6 – Servizi ausiliari all'istruzione

Descrizione del programma

Vengono sostenute :

- spese per la gestione del servizio mensa (appalto a ditta esterna)
- Spese per il trasporto scolastico
- spese per il personale amministrativo ed autisti scuolabus

Finalità da conseguire

Erogazione di servizi a sostegno delle famiglie con figli in età scolare mantenendo gli attuali livelli nell'ambito del servizio di assistenza scolastica.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente e ditte esterne

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

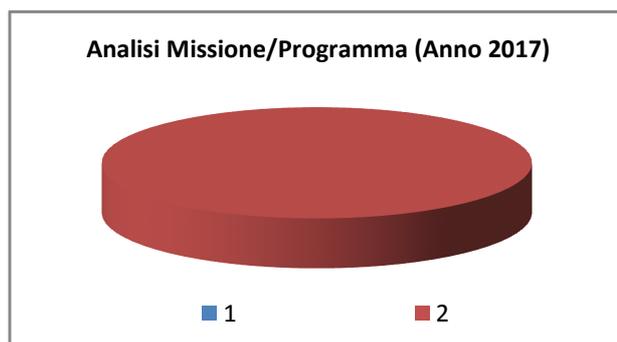
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

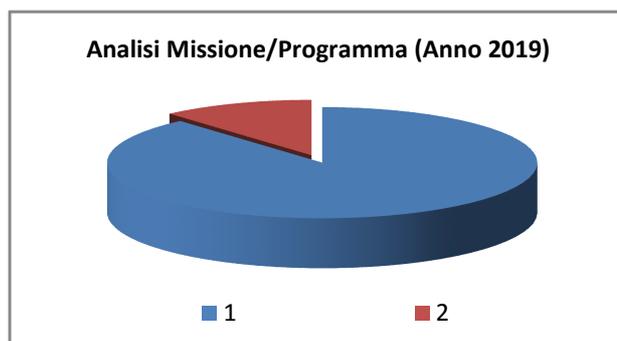
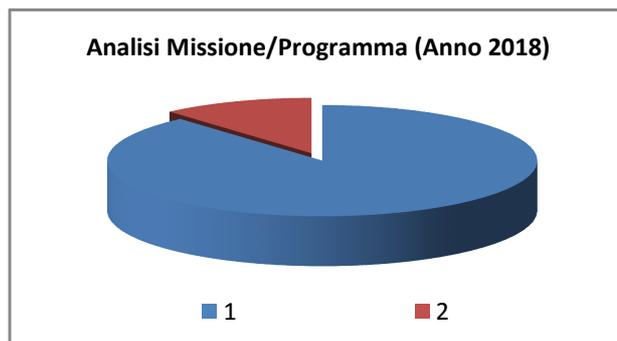
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabili</i>
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	10.000,00	10.000,00	Resp. Amministrativo/Tecnico
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	488,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	2.800,00	1.300,00	1.300,00	Resp. Amministrativo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	7.728,07			
TOTALI MISSIONE		comp	2.800,00	11.300,00	11.300,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	8.216,07			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Descrizione del Programma

In questo programma sono incluse le spese per il funzionamento della biblioteca e le spese di sostegno alle associazioni culturali presenti suo territorio.

Finalità da conseguire

Diffondere la cultura ed avvicinare sempre più gli utenti alle iniziative.
Proseguire i rapporti con le associazioni locali per sostenere e migliorare le azioni a cui le stesse rivolgono i loro scopi, valorizzando in modo particolare gli interventi di salvaguardia del patrimonio tradizionale e quelli di aggregazione.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente e volontari

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

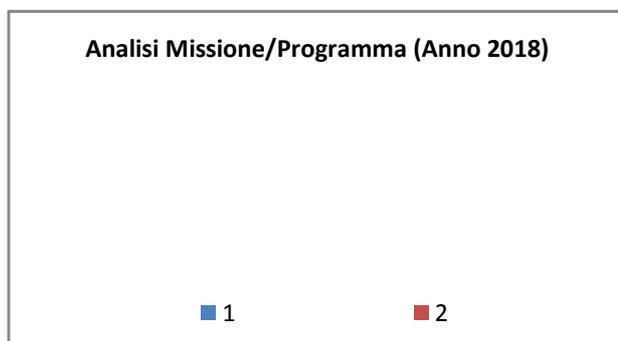
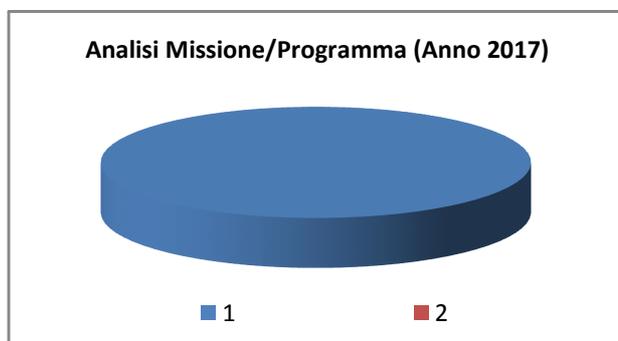
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

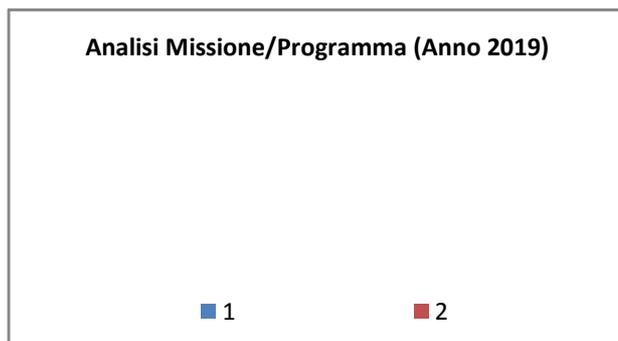
La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	5.000,00	0,00	0,00	Resp. Tecnico
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.915,30			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	5.000,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.915,30			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 1 – Sport e tempo libero

Descrizione del Programma

Prevede la realizzazione di manifestazioni e sostegno delle attività per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di contributi alle associazioni sportive, per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva.

Finalità da conseguire

Promuovere la cultura dello sport tra i giovani
Garantire l'accesso agli impianti sportivi da parte della cittadinanza
Recupero e valorizzazione degli impianti esistenti

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabili</i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	19.200,00	14.900,00	14.900,00	Resp. Tecnico
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	33.235,37			
TOTALI MISSIONE		comp	19.200,00	14.900,00	14.900,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	33.235,37			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 7, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.

Il programma comprende le spese per la gestione del centro estivo, la realizzazione di manifestazioni ed il contributo all’Associazione pro loco a sostegno delle attività svolte in campo turistico; comprende inoltre il contributo all’Unione Montana per il finanziamento delle attività del GAL, la gestione della Zona Turistica di Pesca, autorizzata nel tratto di alveo del Torrente Stura in Cantoira che va dal Ponte in località Centro al ponte in località Ciapè Bertan. Comprende inoltre le eventuali spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di contabilizzazione e distribuzione dei permessi necessari ad esercitare la pesca.

Finalità da conseguire

La promozione del territorio comunale

Organizzazione di eventi al fine di rendere maggiormente attrattivo il territorio.

Valorizzare le risorse naturali del territorio

Gestire riserva di pesca

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente e collaboratori esterni (centro estivo e riserva di pesca)

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all’ente

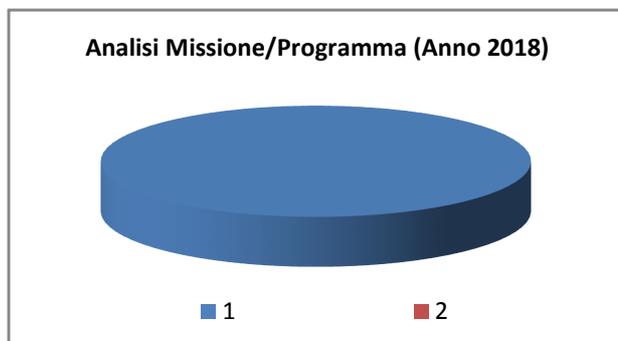
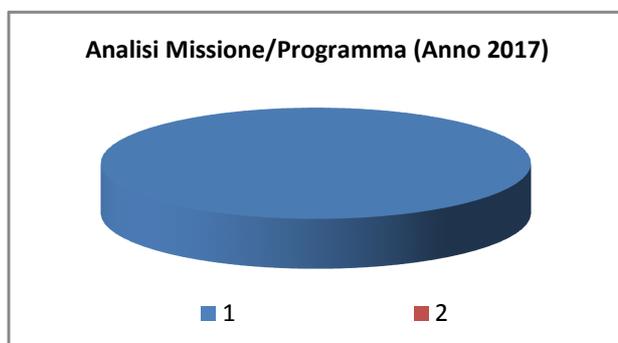
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

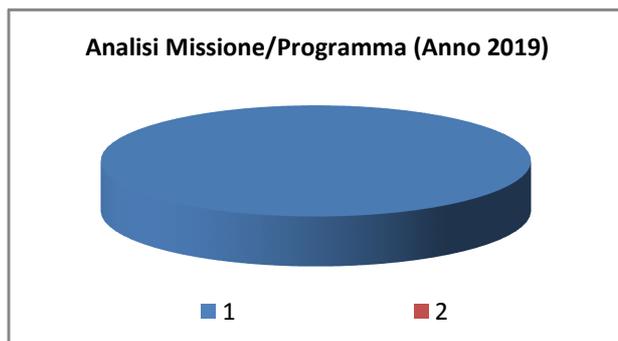
La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00	Resp. tecnico
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.500,00			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.500,00			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 8, si evidenziano i seguenti elementi:

__Programma 1 – Urbanistica e assetto del territorio

Descrizione del programma

Nel presente programma sono contemplate le attività collegate alla tutela e valorizzazione del territorio. in tale ambito prevista la manutenzione straordinaria di strade e piazze.

Finalità da conseguire

Salvaguardia del patrimonio viario e del territorio

Risorse umane da impiegare

Ditte esterne

Risorse strumentali da utilizzare

nessuna

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

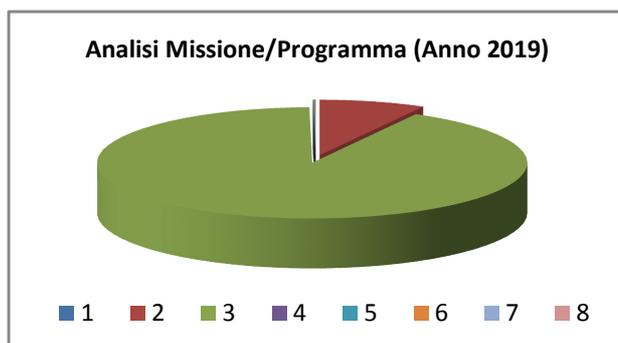
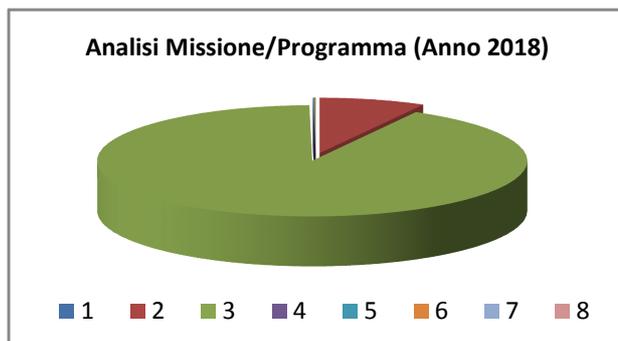
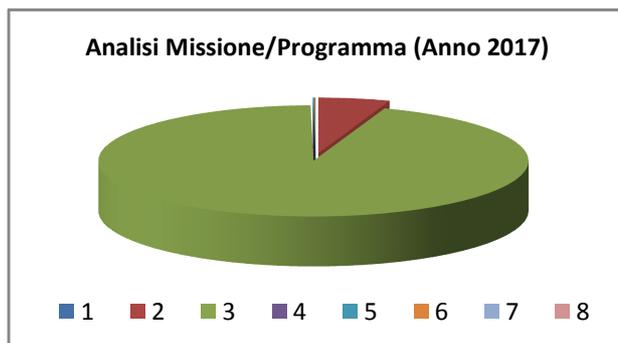
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	_Resp tecnico
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.338,04			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	6.300,00	9.500,00	9.500,00	Resp. tecnico
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.000,00			
3	Rifiuti	comp	110.485,00	108.685,00	108.685,00	Resp. tecnico
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	254.370,15			
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	150,00	150,00	150,00	Resp. tecnico
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	235,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	100,00	100,00	100,00	Resp. finanziario
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	100,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	11.253,90			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	117.035,00	118.435,00	118.435,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	279.297,09			



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, si evidenziano i seguenti elementi:

___ Programma 2 – Tutela , valorizzazione e recupero ambientale

Descrizione del programma

Nel presente programma sono contemplate le attività collegate alla tutela e valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale: in tale ambito prevista la manutenzione ordinaria del verde pubblico effettuata direttamente dall'operatore comunale e da ditte esterne.

Finalità da conseguire

Salvaguardia del patrimonio e del territorio; realizzazione opere di sistemazione del verde urbano.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente e collaboratori esterni

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Programma 3 – rifiuti

Descrizione del programma

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento del servizio raccolta e smaltimento rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle aree mercatali, la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Il servizio di raccolta smaltimento è gestito dal CISA. Mediante una convenzione stipulata dall'Unione Montana V.L.C.C. è stato affidato a SIA srl il servizio della bollettazione TA.RI.

Finalità da conseguire

I principali obiettivi che il programma vuole raggiungere sono:
prosecuzione della raccolta differenziata migliorando le percentuali di raccolta differenziata sul totale di rifiuti prodotti azioni di informazione e sostegno per la riduzione progressiva dei rifiuti totali prodotti salvaguardando le risorse ambientali e migliorando la qualità della vita dei cittadini

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente, Ditte esterne

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione __

Descrizione del programma

Nel presente programma sono contemplate le attività collegate alla valorizzazione ed al recupero ambientale. La Legge n. 10 del 14 gennaio 2013 stabilisce, infatti, che **“i Comuni provvedano, entro sei mesi dalla registrazione anagrafica di ogni neonato residente e di ciascun minore adottato, a porre a dimora un albero nel territorio comunale”**. L'obbligo, in realtà, era stato già introdotto con una legge del 1992, a firma di Cossiga e Andreotti. Quella del 2013 ha semplicemente apportato delle modifiche, come l'applicabilità anche per i bambini adottati, l'obbligo di donazione rivolto unicamente ai Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti e il termine per l'applicazione della legge, che passa da 12 mesi come nel testo del 1992 ai 6 come in quello del 2013.

Finalità da conseguire

Valorizzazione e recupero ambientale.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Programma 6 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Descrizione del programma

Nel presente programma sono contemplate le spese relative al canone regionale relativa alla detenzione di una quota di acqua sorgiva privata denominata “Roci Foieri”. La legge 34/96 (legge Galli) stabilisce che tutte le acque superficiali e sotterranee sono un bene pubblico e che a decorrere dal 1999 l'utilizzo di acque sorgive comporta il pagamento di un canone demaniale.

Finalità da conseguire

Mantenimento della quota in possesso

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

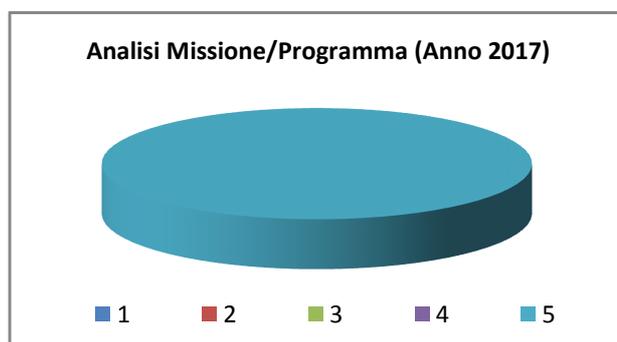
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

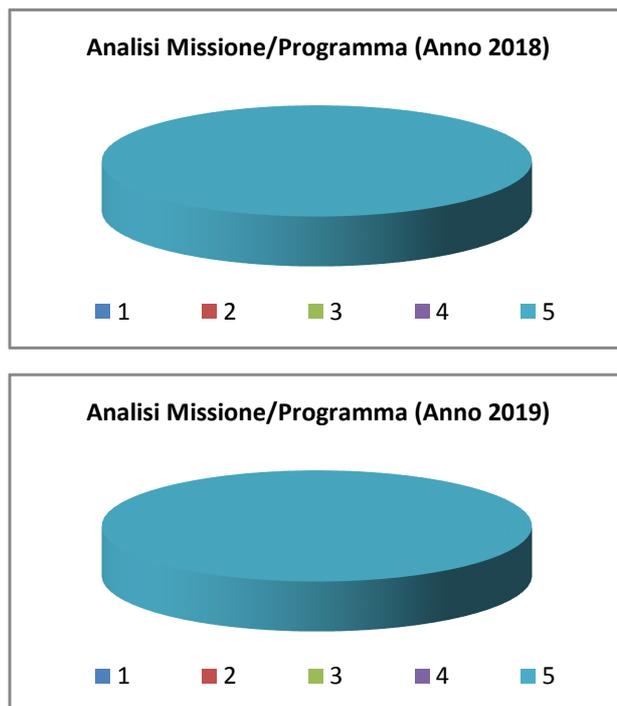
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	11.150,00	13.650,00	11.300,00	Resp. tecnico
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	15.093,95			
TOTALI MISSIONE		comp	11.150,00	13.650,00	11.300,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	15.093,95			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 10, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 5 – Viabilità e infrastrutture stradali

Descrizione del programma

Sono previste attività di gestione e amministrazione della viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento della gestione delle strade comunali e le spese per il personale. Comprende altresì le spese di illuminazione pubblica stradale. In dettaglio le attività svolte possono essere così riassunte:

Manutenzione ordinaria strade comunali:

- acquisto materiale necessario per effettuare la manutenzione ordinaria delle strade (griglie, cemento, ghiaia, asfalto, ecc.) e garantirne pertanto la dovuta funzionalità e sicurezza;
- acquisto e posa e/o sostituzione di segnaletica stradale orizzontale e verticale oltre alla manutenzione di quella esistente;
- pulizia dei fossi stradali, inclusi quelli del centro urbano;
- spazzamento marciapiedi;
-

Rimozione neve dall'abitato:

la spesa è prevista per lo sgombero neve su tutte le strade di proprietà comunale, per l'acquisto del sale e della ghiaia;

Impianti d'illuminazione pubblica:

La spesa prevista è destinata al pagamento dell'Enel Sole per il servizio di gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica e di Edison per quanto riguarda la fornitura di energia elettrica

Finalità da conseguire

- Garantire l'efficienza della viabilità comunale sia attraverso la manutenzione delle strade, sia con l'attività di sgombero neve;

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

- Ottimizzare i costi relativi al servizio di illuminazione pubblica

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente e ditte esterne

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature, mezzi e attrezzature in dotazione dell'ente

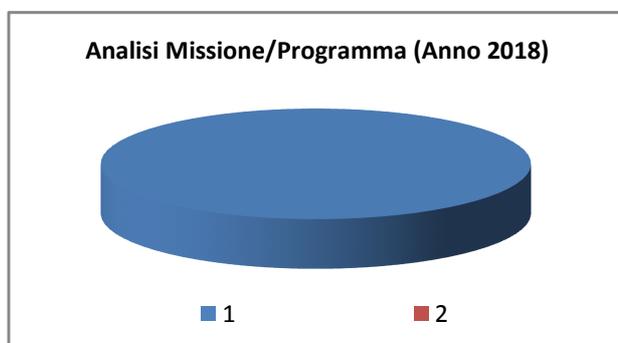
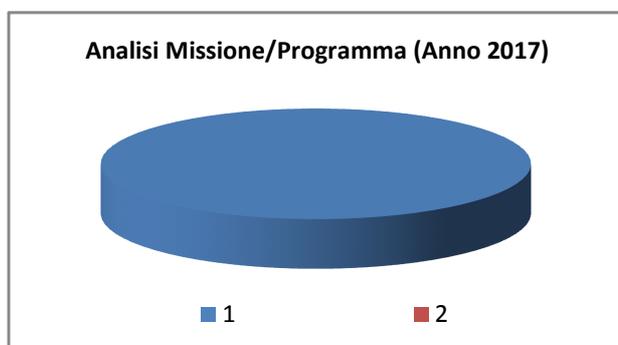
Missione 11 - Soccorso civile

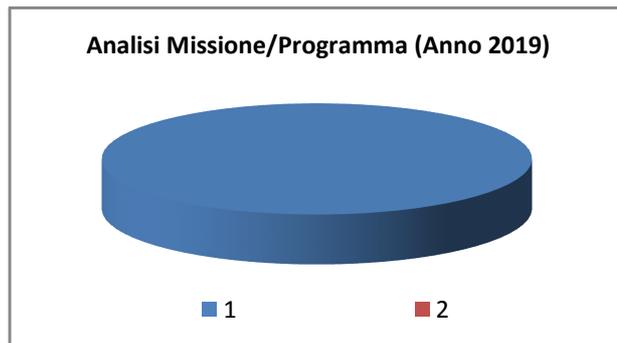
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	2.500,00	1.500,00	1.500,00	Rsp. tecnico_
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.500,00			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	2.500,00	1.500,00	1.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.500,00			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 11, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 1 - Sistema di Protezione civile

Il programma si attua attraverso la gestione del funzionamento delle attività relativa agli interventi di protezione civile sul territorio.

Comprende le spese da trasferire alla neonata Unione Montana che gestirà in forma associata il servizio.

Finalità da conseguire

- Prevenire il rischio idrogeologico sul territorio
- Garantire idonei sistemi di soccorso in caso di calamità naturali
- Formazione volontari per assicurare una maggiore efficienza nel soccorso e nella prevenzione degli eventi calamitosi

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente e volontari

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

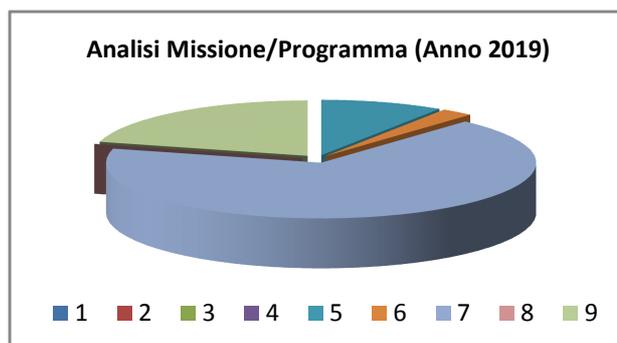
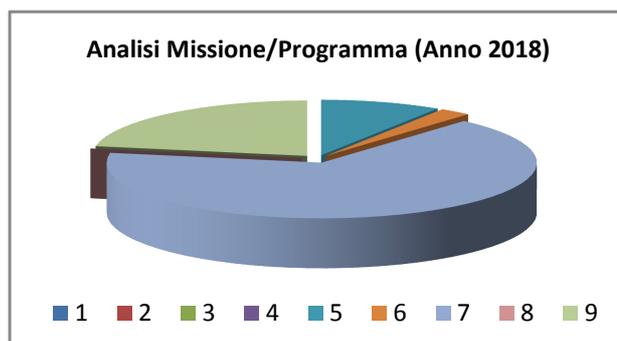
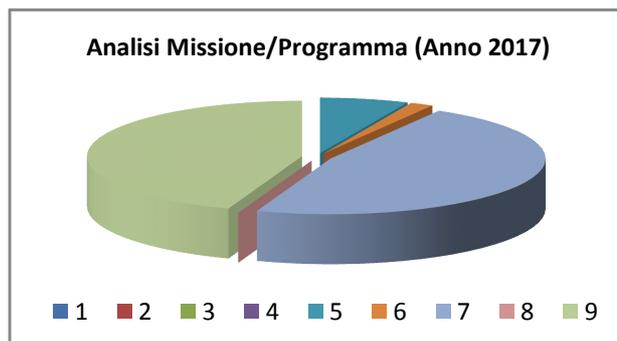
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabili</i>
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Interventi per le famiglie	comp	2.300,00	2.300,00	2.300,00	Resp. Amministrativo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.957,07			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	600,00	600,00	600,00	Resp. Amministrativo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	600,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	16.195,50	16.695,50	16.695,50	Resp. Amministrativo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	17.815,05			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	15.285,00	5.585,00	5.185,00	Resp. tecnico
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	21.234,94			
TOTALI MISSIONE		comp	34.380,50	25.180,50	24.780,50	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	42.607,06			



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 12, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 5 – Interventi per le famiglie

Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento dell'attività ambulatoriale.

Comprende le spese di gestione dell'ambulatorio medico comunale utilizzato dai medici di base e dal servizio prelievi dell'Asl.

Finalità da conseguire

L'obiettivo tende a realizzare interventi volti a fornire appoggio e sostegno alla generalità dei cittadini e in servizi specificamente rivolti a particolari categorie quali i minori, gli anziani ed i disabili.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione dell'ente

Programma 6 – Interventi per il diritto alla casa

Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa

Finalità da conseguire

Attribuzione di contributi per il pagamento del canone di affitto al sensi della legge 431/98

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione dell'ente

Programma 7 -Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a intervento a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischi di esclusione sociale.

La funzione è stata delegata all'Unione M. che la eserciterà in convenzione con il Consorzio CIS di Ciriè. La nuova gestione (obbligata in seguito alla cessazione delle Comunità montana) ha comportato per il 2016 un costo di € 29,50 ad abitante. Per la previsione di spesa del triennio 2017/2019 a tutt'oggi nulla è pervenuto in merito. Pertanto è stata prevista la stessa quota del 2016. Attraverso tale quota procapite di trasferimento si avranno servizi a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, minori, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza, ecc.

Finalità da conseguire

L'obiettivo del progetto Socio-Assistenziale tende a realizzare interventi volti a fornire appoggio e sostegno alla generalità dei cittadini e in servizi specificatamente rivolti a particolari categorie, quali i minori, gli anziani, i portatori di handicap ed i disabili bisognosi di sostegno, tossicodipendenti, alcoolisti, ecc. perché particolarmente deboli o a rischio di emarginazione sociale o devianza.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente

Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature in dotazione dell'Ente.

Programma 9 – Servizi necroscopici e cimiteriali

Descrizione del programma

Il programma è relativo all'amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, delle aree cimiteriali.

Comprende le spese di personale, di manutenzione ordinaria e straordinaria e delle pertinenti aree verdi, delle utenze elettriche, della fornitura di beni di consumo e strumenti per la manutenzione.

Comprende inoltre eventuali spese per funerali di povertà ed utilizzo di camere mortuarie di proprietà di terzi.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Finalità da conseguire

- Garantire il servizio cimiteriale ai cittadini
- Mantenere il decoro del luogo

Risorse umane

Personale dipendente- ditte esterne

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione dell'ente

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabili</i>
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00	Resp. tecnico_
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.000,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.000,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 13, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

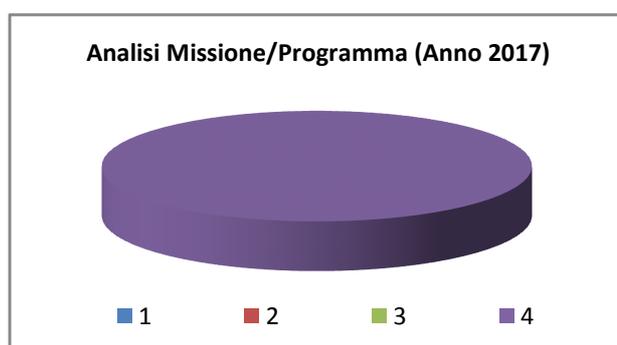
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

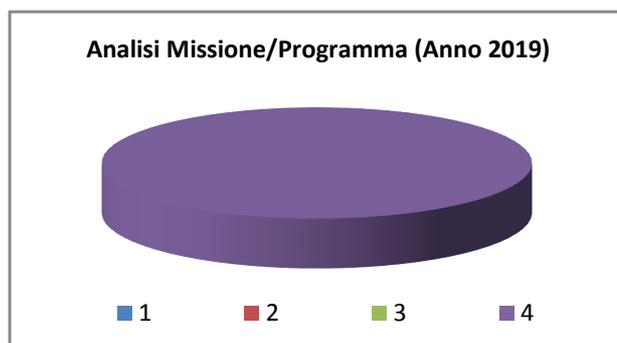
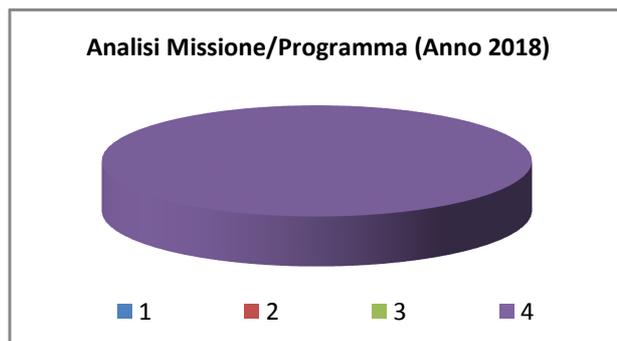
“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Industria PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00	Rsp. Amministrativo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.000,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.000,00			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 14, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 4 – Reti e altri servizi di pubblica utilità

Descrizione del programma

Il programma riguarda l'amministrazione e il funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per la gestione del SUAP, servizio affidato alla neonata Unione montana che lo gestisce in forma associata.

Finalità da conseguire

Assicurare ai cittadini la presenza di uno sportello unico per le attività produttive ai cittadini

Risorse Umane da impiegare

Personale dipendente, Personale SUAP

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

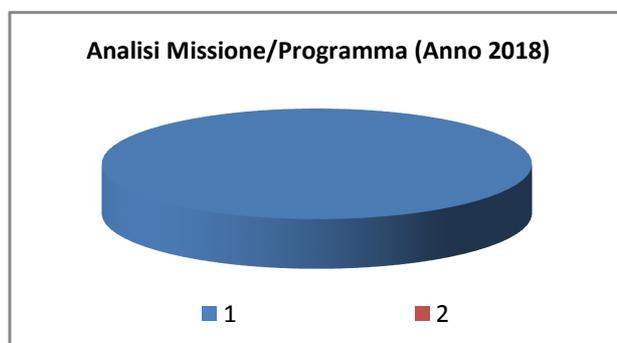
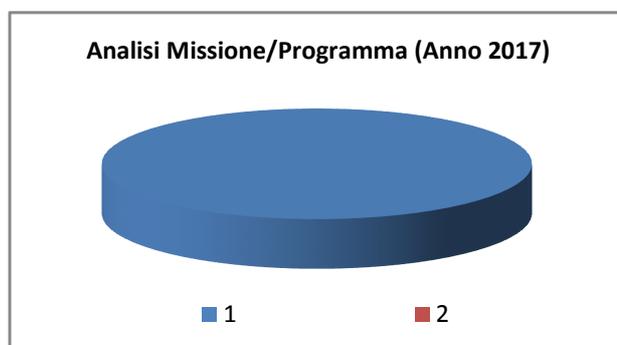
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

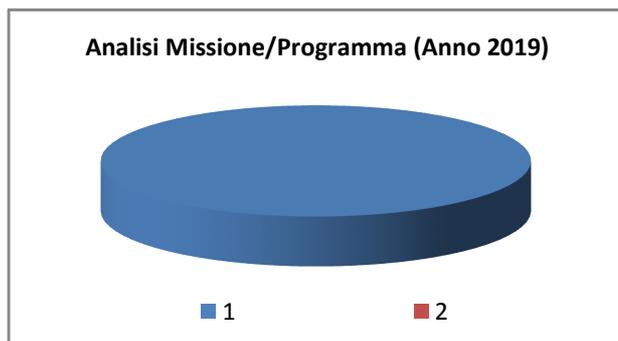
La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	1.900,00	1.900,00	1.900,00	Resp. amministrativo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.900,00			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.900,00	1.900,00	1.900,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.900,00			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 16, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 1 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Descrizione del programma

In tale ambito avviene l'amministrazione delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese annuali per la rassegna zootecnica del bestiame bovino e caprino e le spese a sostegno dell'annuale manifestazione zootecnica denominata "Confronto regine delle Valli di Lanzo"

Finalità da conseguire

Sostenere e valorizzare le risorse ambientali legate alla ruralità del territorio e la tipicità dei prodotti
Sostenere le aziende agricole locali

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente

Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature in dotazione all'ente

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

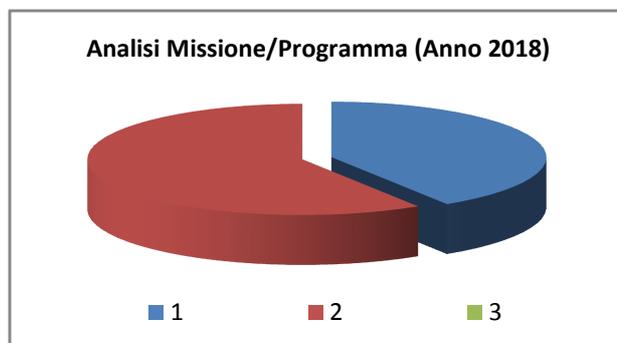
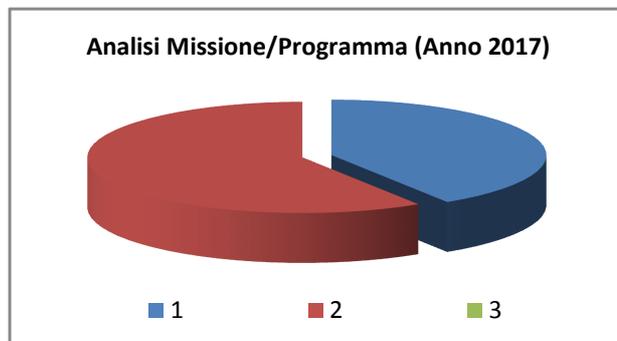
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

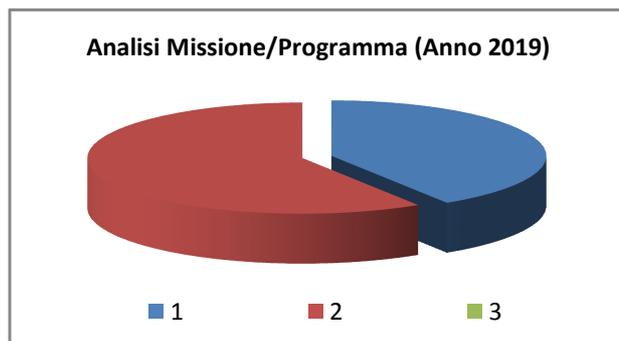
“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00	_Resp. finanziario
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	7.500,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	3.603,60	3.600,00	3.600,00	Resp. Finanziario/tributi
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.603,60			
3	Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	6.103,60	6.100,00	6.100,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	11.103,60			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 20, si evidenziano i seguenti elementi:

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Programma 1 – fondo di riserva

Descrizione del Programma

In tale ambito è previsto il fondo di riserva per le spese obbligatorie e impreviste.

Finalità da conseguire

Il programma si propone di accantonare risorse finanziarie a copertura di nuove spese impreviste.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Programma 2 – Fondo crediti di dubbia esigibilità

Descrizione del programma

In tale ambito sono previsti gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità, come previsto dalla normativa vigente

Finalità da conseguire

Il programma si propone di accantonare risorse finanziarie a copertura dei rischi sulle entrate derivanti da tributi, multe, ecc.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente

Dotazioni strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti.
(**** Da compilare manualmente dall'Utente*)

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

(**** Da compilare manualmente dall'Utente*)

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: 55% nel 2016 , il 70% nel 2017, l'85% nel 2018 e il 100% dal 2019.

(**** Da compilare manualmente dall'Utente*)

Missione 50 - Debito pubblico

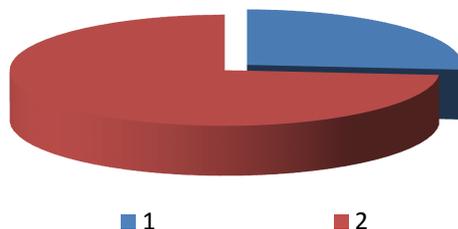
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

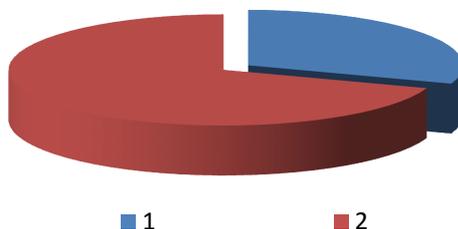
All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

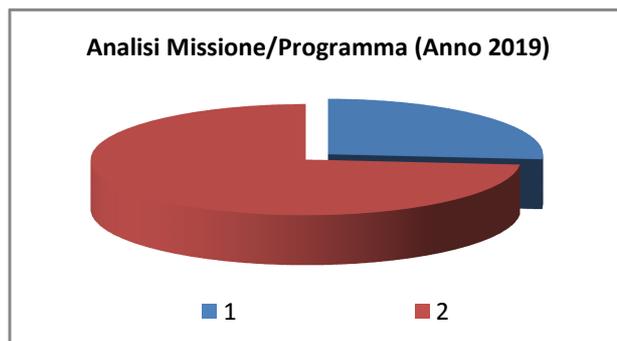
Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	24.908,00	21.302,00	18.994,00	Resp. finanziario
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	35.786,87			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	69.550,00	48.860,00	52.850,00	Resp. finanziario
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	102.955,97			
TOTALI MISSIONE		comp	94.458,00	70.162,00	71.844,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	138.742,84			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 50, si evidenziano i seguenti elementi:

___ Programma 1 – Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Descrizione del programma

In tale ambito sono previste le spese per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altro forme di indebitamento.

Finalità da conseguire

Il programma si propone di garantire il corretto pagamento degli interessi sul debito

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Descrizione del Programma

In tale ambito sono previste le spese per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento.

Finalità da conseguire

Il programma si propone di garantire la corretta restituzione delle quote capitale sul debito

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabili</i>
1	Restituzione anticipazione di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 60, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	comp	139.500,00	139.500,00	139.500,00	Rsp. finanziario
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	170.300,51			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	Rsp. finanziario
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	139.500,00	139.500,00	139.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	170.300,51			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

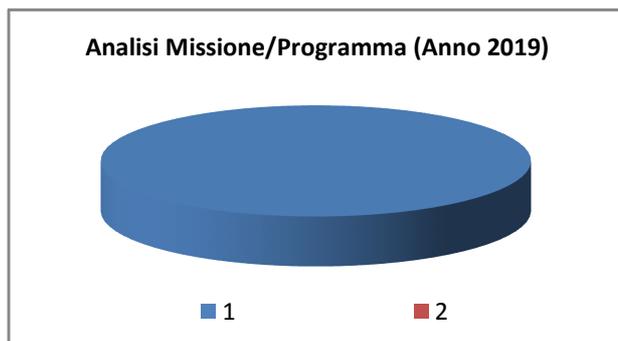


■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1 ■ 2



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 99, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 1 – Servizi per conto terzi e partite di giro

Descrizione del Programma

Comprende le spese per:

- Ritenute previdenziali e assistenziali al personale
- Ritenute erariali
- Altre ritenute al personale per conto di terzi
- Restituzione di depositi cauzionali
- Spese per servizi per conto di terzi
- Anticipazioni di fondi per il servizi economato
- Restituzione di depositi contrattuali
- Versamento Iva split Payment

Finalità da conseguire

Il programma si propone di disporre delle poste finanziarie a bilancio per regolare i rapporti con i terzi, per sostenere spese da imputare a terzo o partite di giro

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
n° 70 - ASSISTENZA SOFRWARE ANNO 2017	2.430,24	0,00	0,00
n° 104 - noleggio stampante olivetti d-color mf 450	2.442,40	0,00	0,00
n° 136 - SERVIZIO MENSA SCOLASTICA 2015 - 2018	17.000,00	17.000,00	0,00
n° 137 - SERVIZIO MENSA SCUOLA INFANZIA 2015 - 2018	21.100,00	21.100,00	0,00
n° 138 - SERVIZIO MENSA DIPENDENTI COMUNALI 2015 - 2018	750,00	750,00	0,00
n° 149 - SERVIZIO SGOMBERO NEVE STRADE VRU E LITIES STAGIONI INVERNALI 2015/2018	6.000,00	2.650,00	0,00
n° 178 - -servizio sgombero neve stagioni invernali 2015/16 - 2016/17 -2017/18	2.000,00	2.000,00	0,00
n° 190 - pulizia uffici gennaio - giugno	500,00	0,00	0,00
n° 191 - SERVIZIO PULIZIA GENNAIO - GIUGNO 2017	400,00	0,00	0,00
n° 192 - SERVIZIO PULIZIA GENNAIO - GIUGNO 2017	150,00	0,00	0,00
n° 194 - MANUTENZIONE ESTINTORI ANNO 2017	30,00	25,00	0,00
n° 195 - MANUTENZIONE ESTINTORI ANNO 2017	290,00	240,00	0,00
n° 196 - MANUTENZIONE ESTINTORI ANNO 2017	540,00	355,00	0,00
n° 197 - MANUTENZIONE ESTINTORI ANNO 2017	375,00	115,00	0,00
n° 198 - MANUTENZIONE ESTINTORI ANNO 2017	115,00	35,00	0,00
n° 199 - MANUTENZIONE ESTINTORI ANNO 2017	121,00	90,00	0,00
n° 200 - MANUTENZIONE ESTINTORI ANNO 2017	70,00	70,00	0,00
n° 249 - ASSISTENZA SOFTWARE	2.560,00	0,00	0,00
n° 252 - INCARICO SORVEGLIANZA SANITARIA ANNI 2016 - 2018	1.600,00	1.600,00	0,00
n° 253 - RESPONSABILE ESTERNO E ASSISTENZA D. LVO 81/2008	635,00	0,00	0,00
n° 254 - ASSISTENZA E MANUTENZIONE SITO WEB ISTITUZIONALE ANNI 2016 - 2020	329,40	329,40	329,40
n° 258 - MANUTENZIONE CALDAIE CON FUNZIONE DI TERZO RESPONSABILE	1.051,00	1.051,00	0,00
n° 259 - MANUTENZIONE CALDAIE CON FUNZIONE DI TERZO RESPONSABILE 2016 - 2018	1.051,00	1.051,00	0,00
n° 260 - MANUTENZIONE CALDAIE CON FUNZIONE DI TERZO RESPONSABILE 2016 - 2018	526,00	526,00	0,00
n° 261 - MANUTENZIONE CALDAIE CON FUNZIONE DI TERZO RESPONSABILE 2016 - 2018	526,00	526,00	0,00
TOTALE IMPEGNI:	62.592,04	49.513,40	329,40

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

ORGANISMI GESTIONALI – SOCIETA' PARTECIPATE

SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.p.A.

Oggetto sociale: gestione del servizio idrico integrato nonché attività ad esso connesse compresi studio, progettazione e realizzazione impianti specifici sia direttamente che indirettamente.

Durata: 31/12/2050

Sede Legale: corso XI febbraio 14 – Torino

Codice fiscale: 07937540016

Dati finanziari:

Quota di partecipazione del Comune: 0,00002%

Onere complessivo gravante per l'anno 2015 sul bilancio dell'Amministrazione per contratti di servizio € 0,00

Risultato di gestione 2013 € 42.825.467,00

Risultato di gestione 2012 € 23.268.607,00

Risultato di gestione 2011 € 26.213.143,00

AUTORITA' D'AMBITO TORINESE A.T.O.3

Oggetto sociale: governo delle risorse idriche mirata alla loro tutela, riqualificazione e corretta utilizzazione

Istituzione: Legge regionale 20 gennaio 1997, n. 13

Sede Legale: via Lagrange 35 – Torino

Codice fiscale: 08581830018

Dati finanziari:

Quota di partecipazione del Comune: 0,14%

Onere complessivo gravante per l'anno 2015 sul bilancio dell'Amministrazione. € 0,00

Risultato di gestione 2014 € 615.645,00

Risultato di gestione 2013 € 656.045,00

Risultato di gestione 2012 € 731.275,00

CISA – CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI AMBIENTE

Oggetto sociale: esercizio delle funzioni comunali in materia di igiene urbana ad esso conferite dai Comuni consorziati. In particolare gestisce l'organizzazione dei servizi di raccolta rifiuti, raccolta differenziata e conferimento agli impianti di trattamento.

Durata: 31/12/2050

Sede legale: Via Trento n° 21/d – CIRIE' - TO

Codice Fiscale: 92007630012

Dati finanziari

Quota di partecipazione del Comune: 1,39%

Onere complessivo gravante per l'anno 2015 sul bilancio dell'Amministrazione per contratti di servizio: € 81.000,00

Risultato di gestione 2013 € 2.184

Risultato di gestione 2012 € 6.791

Risultato di gestione 2011 € 5.167

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

S.I.A. srl – servizi Intercomunali per l’Ambiente

Oggetto sociale: Gestione servizi preordinati a tutela, conservazione e valorizzazione della qualità ambientale. In particolare realizzazione , conduzione e gestione di impianti tecnologici di recupero e smaltimento rifiuti.

Durata: 31/12/2050

Sede Legale: Via Trento n° 21/d - CIRIE’ - TO

Codice fiscale 08769960017

Dati finanziari

Quota di partecipazione del Comune: 1,41%

Onere complessivo gravante per l’anno 2015 sul bilancio dell’Amministrazione per contratti di servizi: € 0,00

Risultato di gestione 2013 € 113.063

Risultato di gestione 2012 € 105.945

Risultato di gestione 2011 € 76.626

Non vi sono partecipate in perdita per le quali il Comune sta ripianando il deficit.

*(*** Ove in possesso, riportare ultimo conto economico e patrimoniale di ciascun organismo partecipato o, comunque, evidenziare se vi sono partecipate in perdita per le quali il Comune sta ripianando il deficit.)*

***Programmazione Lavori Pubblici in conformità
al programma triennale***

Non è stato predisposto il programma triennale ed il piano annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D. Lgs 12/4/2006 n° 163, in quanto per il periodo di riferimento non è prevista la realizzazione di lavori di singolo importo superiore a € 100.000,00.

Gli investimenti previsti nel bilancio 2017-2019 sono quelli di seguito riportati:

Riepilogo Investimenti Anno 2017

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
08.01.2	Manutenzione straordinaria strade	2.500,00
12.09.2	Manutenzione straordinaria cimitero	10.000,00
	TOTALE SPESE:	12.500,00

Riepilogo Investimenti Anno 2018

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
08.01.2	Manutenzione straordinaria strade	2.500,00
05.01.2	Manutenzione straordinaria patrimonio	10.000,00
	TOTALE SPESE:	12.500,00

Riepilogo Investimenti Anno 2019

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
08.01.2	Manutenzione straordinaria strade	2.500,00
05.01.2	Manutenzione straordinaria patrimonio	10.000,00
	TOTALE SPESE:	12.500,00

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione è la seguente:

LE RISORSE UMANE

In questa sezione vengono esposti i dati relativi al personale impiegato nel Comune.

CATEGORIA	PERSONALE	IN SERVIZIO	UOMINI	DONNE	DOTAZIONE PIANTA ORGANICA
Fascia B	Segretario c.le	1	0	1	IN CONVENZIONE 20%- Comune di Lanzo Torinese capo convenzione
D	Istruttori Direttivi	1	0	1	1 – full time
C	Istruttori	2	1	1	2 – full time
B3	Collaboratori	1	1	0	1 – full time
B	Esecutori	0	0	0	0 – full time
A	Operatori	0	0	0	1 – full time
	TOTALE	5	2	3	5 – full time

PERSONALE PART – TIME AL 31/12/2015				
	FINO AL 50%		OLTRE AL 50%	
CATEGORIA	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
B	1	0	0	0
TOTALE	1	0	0	0

Titolo di studio personale di ruolo e incaricato (al 31/12/2015)			
	Uomini	Donne	Totale
Laurea		1	1
Diploma Scuola Media Superiore	1	1	2
Diploma di qualifica	0	1	1
Diploma scuola dell'obbligo	2		2
TOTALE	3	3	6

	FINO AL 50%		OLTRE AL 50%	
CATEGORIA	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
B	1	0	0	0
TOTALE	1	0	0	0

Evoluzione personale e spesa a tempo indeterminato

Il costo sostenuto per le retribuzioni del personale di ruolo sopraindicato, incluso anche il Segretario Comunale è indicato di seguito.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

TREND 2011 – 2015 PERSONALE

ANNO	2011	2012	2013	2014	2015
SPESE	224.122,02	201.585,46	190.317,87	188.966,68	192.424,89
POPOLAZIONE	557	556	558	557	564
DIPENDENTI	6	6	6	6	6

Dal 2010 (con il DL 78/2010, convertito nella legge 120/2010) fino a tutt'oggi, sono previsti, a carico degli Enti locali, obblighi di contenimento della spesa con imposizione, tra gli altri, di vincoli specifici in materia di nuove assunzioni.

Fascia di Età del personale in servizio

ANNO 2010

	FINO A 34 ANNI		35-44 ANNI		45-54 ANNI		55 - 60 ANNI		OLTRE 60 ANNI		TOTALE	TOTALE	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F		M	F
Cat D						1							
Cat C		1					1						
Cat B					2								
TOTALE	0	1	0	0	2	1	1	0	0	0	5	3	2

Anno 2015

	FINO A 34 ANNI		35-44 ANNI		45-54 ANNI		55 - 60 ANNI		OLTRE 60 ANNI		TOTALE	TOTALE	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F		M	F
Cat D						1							
Cat C				1					1				
Cat B					1		1						
TOTALE	0	0	0	1	1	1	1	0	1	0	5	3	2

Proiezioni collocamenti a riposo del personale 2016 -2018

Nel corso del 2016 è stato collocato a riposo 1 dipendente appartenente alla categorie professionali B3.

Quindi nell'analisi dei fabbisogni propedeutica al piano triennale del fabbisogno del personale dovranno essere tenute in considerazione le varie necessità dei settori/servizi nei quali è avvenuta la cessazione, nell'ottica di mantenere il buon funzionamento della macchina comunale e non trascurando il rispetto dei limiti e i vincoli alla spesa di personale.

Il programma triennale del fabbisogno del personale per gli anni 2017 – 2019 prevede, ferme restando le attuali disposizioni di legge in materia di personale, la sostituzione del dipendente a tempo pieno cessato nel 2016.

*(*** Previsioni di assunzioni o cessazioni: Riportare estremi della delibera di rilevazione delle eccedenze ed esuberanti e fabbisogno personale e in sintesi o estratto i contenuti)*

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari previsto per il triennio 2017/2019 (art. 58 D.L. 112/2008 convertito dalla legge 133/2008) è il seguente:

FABBRICATI DI PROPRIETA' DELL'ENTE

DESCRIZIONE DEL BENE	RIF. CATASTALI	ATTUALE DESTINAZIONE	FUTURA DESTINAZIONE
CASA COMUNALE VIA DELLA CHIESA 28		MUNICIPIO – SCUOLA PRIMARIA - AMBULATORIO	CONFERMA DESTINAZIONI ATTUALI
VILLA TEPPA		OSTELLO	CONFERMA DESTINAZIONI ATTUALI
CASA SCUOLA INFANZIA “Anna Teppa”		SCUOLA PER L'INFANZIA	CONFERMA DESTINAZIONI ATTUALI
POLIFUNZIONALE VIA DELLACHIESA 38		SALONE POLIFUNZIONALE /BIBLIOTECA/ SEDE ASSOCIAZIONI LOCALI	CONFERMA DESTINAZIONI ATTUALI
POLIFUNZIONALE TRAMBIE' N° 1		SALONE POLIFUNZIONALE	CONFERMA DESTINAZIONE ATTUALE
SEDE BAR “PISCINA ACQUAZZURRA”		LOCALE COMMERCIALE IN GESTIONE A TERZI	CONFERMA DESTINAZIONE ATTUALE
FABBRICATO VIA ROMA 1/BIS		PORZIONE DI FABBRICATO IN COSTRUZIONE	IN FASE DI VALUTAZIONE

BENI IMMOBILI DA DISMETTERE

In base alla documentazione già approvata negli anni precedenti questo comune non ha dei terreni da alienare fatta eccezione per due permutate concordate in seguito all'esecuzione di opere pubbliche che interessano i seguenti terreni:

DESCRIZIONE DEL BENE	RIF. CATASTALI	ATTUALE DESTINAZIONE	MISURA DI VALORIZZAZIONE
Terreno	F. XXXII part. 238	Vecchio Nucleo	

(F. XXXII mapp. 214 da alienare in cambio del Mapp. 214 F. XXXII acquisito per la realizzazione di allargamento strada accesso borgata Losa).